



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
LICEO SCIENTIFICO STATALE "ASCANIO LANDI"

Via Salvo D'Acquisto, 61 - 00049 Velletri (Roma) - Tel. 06121125780 - Fax 069626943 – C.F. 95018790584
Sito web: <http://www.liceolandi.edu.it> - E-mail: rmps320009@istruzione.it – P.E.C.: rmps320009@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)



Classe V sez. E (indirizzo Scientifico)

Anno scolastico 2024-25

SOMMARIO

1. Linee guida e quadro orario
2. Presentazione della classe
3. Obiettivi formativi della classe
4. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio
5. Metodi generali di lavoro adottati dal Consiglio di classe
6. Criteri generali di valutazione adottati dal Consiglio di classe
7. Strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di classe
8. Prospetto delle simulazioni delle prove d'esame effettuate nel corso dell'a.s.
9. Ore di lezione effettivamente svolte entro il 15 maggio 2024
10. Attività di orientamento svolte dalla classe e/o da gruppi di alunni
11. Moduli di didattica orientativa svolti dalla classe
12. Attività extracurricolari e percorsi multidisciplinari
13. Firme dei docenti del Consiglio di classe

ALLEGATI

1. Relazione sul modulo di orientamento della classe V E.
2. Programmi svolti nelle singole discipline.
3. Griglie di correzione per le prove scritte dell'Esame di Stato.
4. Proposta di griglia di valutazione per la prova orale. Quanto alla griglia in questione verrà utilizzata quella fornita dal Ministero (O.M. n° 67 del 31/03/2025) allegata al presente documento.
5. Simulazione delle prove scritte di Italiano (I prova) e Matematica (II prova).

1. Linee guida dell'Istituto

1) *Potenziamento*

- a) delle competenze comunicative ed espressive, presupposto imprescindibile per veicolare tutti i saperi;
- b) degli aspetti e delle attività scientifiche volte ad arricchire il curriculum didattico;
- c) dell'informatica e sua estensione anche come strumento didattico e organizzativo;
- d) delle lingue straniere e loro utilizzo.

2) *Rapporti con il territorio e rapporti internazionali*

3) *Inclusività*

4) *Attenzione alla realtà contemporanea*

5) *Attenzione ai bisogni formativi degli studenti*

6) *Attenzione ai bisogni formativi dei docenti (aggiornamento)*

7) *Apertura della scuola al territorio*

8) *Innovazione e qualità*

9) *Implementazione della cultura della sicurezza, della trasparenza e della riservatezza*

Il quadro orario del Liceo Scientifico

<i>MATERIE</i>	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>
<i>Italiano</i>	4	4	4	4	4
<i>Latino</i>	3	3	3	3	3
<i>Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Storia</i>	-	-	2	2	2
<i>Filosofia</i>	-	-	3	3	3
<i>Matematica</i>	5	5	4	4	4
<i>Fisica</i>	2	2	3	3	3
<i>Scienze naturali</i>	2	2	3	3	3
<i>Disegno-Arte</i>	2	2	2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Rel.catt./ Attiv.altern.</i>	1	1	1	1	1
<i>Potenziamento Informatica</i>	1	1			
<i>Potenziamento lingua inglese</i>	1	1			
<i>Potenziamento Fisica</i>	1	1			
TOTALE ORE SETTIMANALI	30	30	30	30	30

2. Presentazione della classe

Descrizione delle caratteristiche della class

La classe appartiene all' indirizzo del Liceo Scientifico ed è composta da 21 alunni, 10 ragazzi e 11 ragazze.

Nel corso del I anno la classe ha variato la sua composizione a seguito di alcuni studenti fermati. All' inizio del IV anno sono subentrati tre nuovi alunni. I nuovi studenti si sono integrati relativamente bene nel gruppo classe. Nel corso del triennio il Consiglio di classe è rimasto prevalentemente stabile ad eccezione delle Docenti di Storia dell' Arte e di Storia che sono cambiate all' inizio del IV anno e infine del Docente di Matematica che è cambiato all' inizio del V anno. Però gli studenti già conoscevano il Docente, perché ha insegnato Fisica nella loro classe gli anni precedenti.

Dal punto di vista didattico la classe è composta da alunni alquanto eterogeni, non solo per capacità, ma anche per interesse, partecipazione e possesso di un metodo di studio, aspetti questi che hanno determinato un buon rendimento scolastico per la maggior parte degli alunni. Si riscontrano punte di eccellenza per alcuni studenti che hanno mostrato il possesso di un valido metodo di studio e conoscenze di argomenti anche non strettamente attinenti al programma scolastico; altri studenti si sono attestati su un livello intermedio di rendimento, che comunque, ha permesso loro di potersi orientare all' interno di vari argomenti e problemi insiti nelle diverse discipline.

Permangono un ristretto numero di studenti che presentano lacune pregresse non totalmente colmate, nonostante le quali si può affermare che gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi minimi. Complessivamente, la classe è alquanto interessata, attenta e partecipa nei suoi impegni scolastici.

Rispetto al PCTO quasi tutti gli alunni hanno partecipato a varie attività con costanza e dedizione, completando le ore previste alla fine della classe IV sperimentando molte attività diverse e dimostrando di saper mantenere gli impegni con serietà anche al di fuori dell'ambiente strettamente scolastico.

Si fa presente che un' alunna della classe è una studentessa atleta. Pertanto nell' arco di quest' anno scolastico la studentessa ha avuto una deroga consistente nell' aver diritto a poter usufruire per la sua situazione di un 25% in più di assenze per ore a distanza oltre al 25% delle ore di assenza consentite a tutti gli altri studenti. Il totale complessivo di assenza è quindi per l' alunna del 50%, percentuale che appunto si suddivide nel 25% di assenze normalmente consentite a tutti gli studenti e nel restante 25% in assenze a distanza.

3. Obiettivi formativi della classe

Ai sensi del DM dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 nell'ambito della Missione 4.1 del PNRR, i fondamentali obiettivi formativi della classe, declinati in competenze orientative (EntreComp, DigComp, LifeComp, GreenComp), risultano essere i seguenti:

<p style="text-align: center;">VALORI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Valorizzare la dignità umana e i diritti umani ● Valorizzare la diversità culturale ● Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto 	<p style="text-align: center;">ATTEGGIAMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Apertura all'alterità culturale e ad altre credenze, visioni del mondo e pratiche ● Rispetto ● Senso civico ● Responsabilità ● Autoefficacia ● Tolleranza dell'ambiguità
<p style="text-align: center;">ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Abilità di apprendimento autonomo ● Abilità di pensiero analitico e critico ● Abilità di ascolto e di osservazione ● Empatia ● Flessibilità e adattabilità ● Abilità linguistiche, comunicative e plurilingui ● Abilità di cooperazione ● Abilità di risoluzione dei conflitti 	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE E COMPRESIONI CRITICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza e comprensione critica del sé <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza e comprensione critica del linguaggio e della comunicazione ● Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura, culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sostenibilità

4. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio.

<i>MATERIE</i>	<i>Docenti del terzo anno di corso</i>	<i>Docenti del quarto anno di corso</i>	<i>Docenti del quinto anno di corso</i>
Italiano	Luciana Malandrino	Luciana Malandrino	Luciana Malandrino
Latino	Luciana Malandrino	Luciana Malandrino	Luciana Malandrino
Inglese	Alessia Lamberti	Alessia Lamberti	Alessia Lamberti
Storia	Clara Allemand	Teresa Tamburlani	Teresa Tamburlani
Filosofia	Teresa Tamburlani	Teresa Tamburlani	Teresa Tamburlani
Matematica	Stefani Buccilli	Stefania Buccilli	Antonio Zampolla
Fisica	Antonio Zampolla	Antonio Zampolla	Antonio Zampolla
Scienze naturali	Mirna Mercuri	Mirna Mercuri	Mirna Mercuri
Disegno-Arte	Valentina D' Errico	Roberta Accardi	Roberta Accardi
Scienze motorie	Anna Scurti	Anna Scurti	Anna Scurti
Educazione civica pot.	Marilena Ciarcia	Marilena Ciarcia	Marilena Ciarcia
I.R.C.	Luigina Ruffolo	Luigina Ruffolo	Paolo Aragona
	/	/	/

5. Metodi generali di lavoro adottati dal Consiglio di classe

	<i>All'inizio dell'anno scolastico</i>	<i>Durante lo svolgimento dell'anno scolastico</i>	<i>In momenti specifici dell'anno scolastico</i>	<i>Nella parte finale dell'anno scolastico</i>
<i>Lezioni frontali</i>	X	X	X	X
<i>Lavori di gruppo</i>			X	X
<i>Attività di laboratorio</i>			X	
<i>Dibattiti in classe</i>	X	X	X	X
<i>Recupero</i>			X	
<i>Approfondimento</i>			X	
<i>Ricerche</i>		X		
<i>Tesine</i>				
<i>Attività multidisciplinari/CLIL</i>		X		
<i>Attività specificamente volte all'integrazione</i>				
<i>Altro (specificare) Presentazioni multimediali</i>			Uso della piattaforma di Istituto (Classroom)	

6. Criteri generali di valutazione adottati dal Consiglio di classe

GIUDIZIO	VOTO
----------	------

	<u>decimi</u>	<u>quindicesimi</u>	<u>centesimi</u>
Non manifesta alcuna conoscenza dei contenuti proposti. Non si sottopone alle verifiche.	1 2	1 2	10 20
Manifesta una conoscenza frammentaria e non sempre corretta dei contenuti. Non riesce ad applicare a contesti diversi da quelli appresi. Distingue i dati, senza saperli classificare né sintetizzare in maniera precisa. Non riesce a fare valutazioni adeguate di quanto appreso.	2,5 3 3,5 4 4,5	3 4 5 6 7	25 30 35 40 45
Ha appreso i contenuti in maniera superficiale. Li distingue e li collega tra loro in modo frammentario perdendosi, se non guidato, nella loro applicazione. Compie valutazioni, ma spesso in modo inesatto.	5 5,5	8 9	50 55
Conosce e comprende i contenuti essenziali e riesce a compiere semplici applicazioni degli stessi. Li sa distinguere e raggruppare in modo elementare ma corretto. Compie valutazioni, ma non ancora in modo autonomo.	6 6,5	10 11	60 65
Ha una conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti che collega tra loro ed applica a diversi contesti con parziale autonomia. Li sa analizzare e sintetizzare, esprimendo valutazioni, anche se necessita talvolta di una guida.	7 7.5	12	70 75
Ha una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti che collega tra loro ed applica a diversi contesti. Li sa ordinare, classificare e sintetizzare, esprimendo valutazioni articolate.	8	13	80
Valutazioni articolate			
Ha conseguito una piena conoscenza dei contenuti che riconosce e collega in opposizione ed in analogia con altre conoscenze, applicandoli, autonomamente e correttamente, a contesti diversi. Compie analisi critiche personali e sintesi corrette ed originali. Ha raggiunto l'autonomia nella valutazione.	9 10	14 15	90 100

7. Strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di classe

	<i>It ali ano</i>	<i>La ti no</i>	<i>St or ia</i>	<i>Fil os ofi a</i>	<i>In gl ese</i>	<i>M a t e m a t i c a</i>	<i>F i s i c a</i>	<i>Sc ie nze</i>	<i>Di se gn o e St or ia d. ar te</i>	<i>Sc ie nze m ot or ie</i>	<i>I. R. C.</i>	<i>E D. CI VI C A</i>
Prove tradizionali in classe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Prove pluridisciplinari												X
Prove strutturate						X	X		X			
Attività laboratoriali					X	X	X	X		X		
Attività pratiche (per le discipline nelle quali sono previste)										X		
Risoluzione di problemi			X	X	X	X	X	X		X		X
Esercizi di 1ª prova (nell'ambito delle singole discipline)	X											
Esercizi di 2ª prova (nell'ambito delle singole discipline)						X						
Simulazioni (in aggiunta a quelle programmate dal C.d.c.)												
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Interrogazioni brevi o interventi dal posto	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	
Compiti a casa	X	X	X	X		X	X	X			X	
Altro (specificare) _____												

8. Prospetto delle simulazioni delle prove d'esame effettuate nel corso dell'anno scolastico.

SIMULAZIONI	DISCIPLINE COINVOLTE	TIPOLOGIA E MODALITÀ	DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO PREVISTO (IN ORE)	EVENTUALI OSSERVAZIONI
PRIMA PROVA	ITALIANO	ITALIANO Tipologia A B C	08 MAGGIO 2025		
SECONDA PROVA	MATEMATICA	MATEMATICA Simulazione Zanichelli 2025	06 maggio 2025		

9. Ore di lezione effettivamente svolte entro il 15 maggio 2025

DISCIPLINA	ORE EFFETTUATE	ORE PREVISTE (ore settimanali della disciplina x 33 settimane)	% di ore effettuate rispetto a quelle previste
Italiano	119	132	90%
Latino	70	99	71%
Storia	44	66	66,6%
Filosofia	56	99	57%
Inglese	72	99	72%
Matematica	88	132	66%
Fisica	57	99	57%
Scienze	72	99	72%
Disegno e St. dell'arte	42	66	63%
Scienze motorie	38	66	58%
I.R.C.	23	33	69%
ED. CIVICA	33	33	100%

10. Attività di orientamento svolte dalla classe e/o da gruppi di alunni

- **Salone dello studente nei giorni 19 - 20 - 21 novembre 2024 presso la fiera di Roma;**
- **orientamento universitario dei Corsi di Laurea presso l' Università "La Sapienza".**

11. Moduli di didattica orientativa svolti dalla classe e/o da gruppi di alunni

Nell' ambito della programmazione dei percorsi didattici di 30 ore previste dalle nuove Linee Guida per l' orientamento (D.M. 328 / 2022 e [ss.mm.ii](#)) nel a.s. 2024 / 2025 al presente documento viene allegata la relazione dettagliata.

12. Attività extracurricolari e percorsi multidisciplinari

Alcune alunne hanno partecipato ad uno stage ad Oxford dal 22 al 28 settembre.

Gli studenti hanno partecipato ad una visita d'istruzione a Recanati il giorno 6 novembre.

Gli alunni il giorno 12 ottobre hanno partecipato in Aula Magna ad un incontro con la Dott.ssa Bussone sulle dipendenze comportamentali con focus sulle nuove tecnologie.

Alcune studentesse hanno partecipato alle due giornate dell' Open day nei giorni 14 dicembre e 19 gennaio.

Hanno partecipato al progetto Aviscuola il giorno 29 gennaio in Aula Magna.

Il giorno 14 febbraio alcune alunne hanno partecipato presso Palazzo Chigi di Ariccia ad un incontro sulla lotta contro le mafie dal titolo "Per una società libera dalle mafie e da ogni forma di legalità" promossa dall' Associazione Libera.

Il giorno 18 febbraio alcuni studenti si sono recati all' Archivio di Stato a Roma per partecipare al focus su Aldo Moro, a cura di Michele Di Sivo ed Elvira Grantaliano.

Il giorno 19 febbraio gli alunni hanno partecipato ad una conferenza sulle nuove tecnologie in ambito antropologico in Aula Magna.

Alcuni studenti hanno partecipato ad una "Conferenza sulla Fisica" il giorno 4 marzo.

Il 10 marzo gli studenti si sono recati a Roma e al Palazzo Bonaparte a vedere la mostra di Munch.

Il giorno primo aprile gli alunni hanno partecipato al progetto "Finestre: storie di rifugiati" in Aula Magna per assistere a testimonianze riguardanti i diritti umani e lo status di rifugiato.

Alcuni studenti il giorno 7 maggio hanno partecipato come spettatori agli Internazionali BNL d'Italia al Foro Italo.

Il viaggio studio a Cracovia si è tenuto dal 9 aprile al 13 aprile.

Il Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	Luciana Malandrino	
Latino	Luciana Malandrino	
Inglese	Alessia Lamberti	
Storia	Teresa Tamburlani	
Filosofia	Teresa Tamburlani	
Matematica	Antonio Zampolla	
Fisica	Antonio Zampolla	
Scienze	Mirna Mercuri	
Disegno e Storia dell'Arte	Roberta Accardi	
Scienze motorie	Anna Scurti	
I.R.C.	Paolo Aragona	
ED. CIVICA	Marilena Ciarcia	
Sostegno	/	

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Simonetta De Simoni)

RELAZIONE SUL VIAGGIO DI ISTRUZIONE RELATIVO AL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSE V E

La maggior parte degli alunni della classe V E ha partecipato ad un viaggio di istruzione a Cracovia con permanenza dal 09 al 13 aprile. Il viaggio di istruzione aveva anche l'obiettivo di realizzare il modulo di orientamento formativo stilato dalla Tutor della didattica orientativa e dal Consiglio della classe V E.

Il modulo orientativo della durata di 30 ore è stato intitolato "'Viaggio" nel passato per conoscere e vivere il futuro. L'Olocausto come "bussola" dei diritti umani".

Il modulo orientativo riguarda le seguenti tematiche e si articola nelle attività

sottostanti: - i diritti umani come diritti naturali costituzionalmente "riconosciuti";

- il diritto naturale e ius positum;

- la "Positivizzazione" dei diritti naturali come garanzia di tutela. I Diritti umani e i loro caratteri;

- la "Costituzionalizzazione" dei diritti inviolabili dell'uomo. Esegesi degli artt. 2 e 3 Cost.;

- uguaglianza e dignità personale;

- i diritti umani e la D.U.D.U.;

- i diritti umani e la Carta di Nizza;

- genetica, manipolazione genetica, eugenetica e Diritto;

- esperimenti su cavie umane;

- evoluzione della genetica dopo gli esperimenti nei campi di concentramento;

- etica della scienza.

I metodi orientativi che sono stati scelti per veicolare i concetti e per sviluppare un pensiero critico negli studenti sono stati: il dibattito critico, la didattica laboratoriale, l' apprendimento per problemi e per progetti, la didattica potenziata dalle tecnologie.

Il prodotto dell'UDA si è esplicitato nella realizzazione di un dibattito in classe della durata di due ore al ritorno dal viaggio degli alunni.

Inoltre la maggior parte dei Docenti ha accompagnato lo sviluppo della didattica orientativa fornendo agli alunni materiali e fonti di studio.

La valutazione si è basata sulle griglie di valutazione dei docenti e su un' autovalutazione da parte degli studenti.

Gli alunni hanno riportato esperienze molto positive e sono stati emotivamente colpiti dai luoghi visitati. I Docenti accompagnatori al termine del viaggio hanno riferito che gli studenti hanno tenuto un comportamento esemplare seguendo eccellentemente le regole in generale e rispettando egregiamente quelle di convivenza civile.

Si specifica che quattro alunni non hanno partecipato al viaggio.

Infine si fa presente che oltre al progetto del viaggio di istruzione avvenuto a Cracovia, nelle altre discipline i Docenti hanno accompagnato lo sviluppo del modulo orientativo fornendo materiale aggiuntivo ai quattro alunni che non hanno visitato Cracovia.

Liceo Scientifico Statale "A. Landi"
di Velletri

Classe V sez. E

Anno Scolastico 2024/25

Prof.ssa Malandrino Luciana

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Manuali in uso:

- 2- C. Bologna/P. Rocchi/G. Rossi, *Letteratura visione del mondo, Dal Neoclassicismo al Romanticismo*, vol. 2B, ed. Blu Loescher Editore.
- C. Bologna/P. Rocchi/G. Rossi, *Letteratura visione del mondo, Dall'Unità d'Italia alla fine dell'Ottocento*, vol. 3A, ed. Blu Loescher Editore.
- C. Bologna/P. Rocchi/G. Rossi, *Letteratura visione del mondo, Dal Novecento ai giorni nostri*, vol. 3B, ed. Blu Loescher Editore.
 - Alighieri Dante, Bruscazioni Riccardo/ Giudizi Gloria, *Commedia*, vol. unico ed. Zanichelli (consigliato)
- Materiale ad integrazione tramite la piattaforma dell'Istituto.

GIACOMO LEOPARDI

La vita.

- La modernità di un pensiero «inattuale». Leopardi e le ideologie del suo tempo.
 - Temi e sviluppi del pensiero leopardiano: Natura benigna e illusioni; la prospettiva materialistica e la «teoria del piacere»; la Natura matrigna; il rifiuto delle illusioni moderne; una «filosofia dolorosa ma vera».
 - La poetica e il ruolo dell'immaginazione: l'immaginazione e il diletto poetico; la poetica del «vago», dell'«indefinito» e della «rimembranza»; «parole» e «termini».
- *Lo Zibaldone*: un'opera e un pensiero in continua evoluzione.
- La prima fase della poetica leopardiana: le *Canzoni* e gli *Idilli*.
- Il silenzio poetico e le *Operette morali*: l'impegno etico e i modelli.
- Il ritorno alla poesia e i canti pisano-recanatesi.
- La strada della sperimentazione: il "ciclo di Aspasia".
- L'impegno polemico contro l'ottimismo progressista e il messaggio conclusivo della *Ginestra*.

Testi:

- dallo *Zibaldone di pensieri*, "Copernico e la crisi dell'antropocentrismo" (p. 84); "La teoria del piacere" (p. 1025-1026); "Poetica del vago, dell'indefinito e del ricordo" (pp. 1430-31; p.1789; p. 1798; pp. 1825-26; p. 2263; 1764-65)

- dalle *Operette morali*, “Dialogo della Moda e della Morte” (III)
 - “Dialogo della Natura e di un Islandese” (XII)
 - “Dialogo di un Venditore di almanacchi e di un Passeggere” ((XXIII)
 - “Dialogo di Tristano e di un amico” (selezionata, XXIV)

- 2da *I Canti*, “Ultimo canto di Saffo” (IX)
 - “L’infinito” (XII)
 - “La sera del dì di festa” (XIII)
 - “A Silvia” (XXI)
 - “A se stesso” (XXVIII)
 - “La ginestra” (XXXIV)

IL SECONDO OTTOCENTO

- Positivismo e Decadentismo
 - Avvio della modernità
 - Scienza e progresso
 - Lo spazio della modernità
 - La cultura e la nascita dell’intellettuale moderno

- LA LETTERATURA DELLA REALTÀ

Dal Realismo al Naturalismo francese: il romanzo «documento» della società.
Il Verismo italiano: nascita e caratteri generali.

Testi:

- Edmond e Jules de Goncourt, Prefazione a *Germinie Lacerteux*
- Émile Zola, “Letteratura e metodo scientifico” da *Il romanzo sperimentale*
Thérèse Raquin (lettura integrale)

Giovanni Verga

La vita.

- Il periodo preverista.
- L’approdo al Verismo: *Vita dei campi*.
 - La visione verista; la visione della storia e della società: la teoria del progresso, materialismo, determinismo, fatalità e la «lotta per la vita».
- Lo stile e le forme: eclissi dell’autore, regressione e straniamento, il discorso indiretto libero.
 - Il ciclo dei *Vinti*. *I Malavoglia*: vicenda e personaggi; tempo della storia e cicli della natura; lo spazio del romanzo; la prospettiva anti-idillica.
- Le *Novelle rusticane* e *Per le vie*.
 - *Mastro-don Gesualdo*: ascesa e declino di un personaggio; una nuova forma di impersonalità nello stile narrativo.

Testi:

- “Faccia a faccia col fatto”, *Lettera a Salvatore Farina*
- da *Vita dei campi*, “Rosso Malpelo”
- da *Novelle rusticane*, “La roba”
“Libertà”
- da *I Malavoglia*, *Prefazione* “Gli effetti del progresso sulla società”
[cap. I] “La famiglia Malavoglia”
[cap. II] “Il «piccolo parlamento» di Aci Trezza”
[cap. XV] “L’addio”
- da *Mastro-don Gesualdo* [parte IV, cap. V], “La morte di Gesualdo”

- DA BAUDELAIRE AL DECADENTISMO

Charles Baudelaire

La vita.

I fiori del male: composizione e struttura.

L’esistenza come ossimoro; tra Ideale e Reale; le «corrispondenze» dalla realtà alla poesia.

Testi:

- C. Baudelaire, da *Lo Spleen di Parigi*, XLVI “Perdita d’aureola”
da *I fiori del male*, *Spleen e Ideale* II “L’albatro”
da *I fiori del male*, *Spleen e Ideale* IV “Corrispondenze”

Il Decadentismo

- Decadenza e modernità.
 - Caratteristiche del Decadentismo come fenomeno culturale e artistico: rifiuto del metodo scientifico e razionale; soggettivismo e individualismo; la scoperta dell’inconscio; il ricorso al simbolismo; l’estetismo e la religione dell’arte; una concezione del poeta come artefice supremo o come profeta e vate.
- Caratteri e limiti del Decadentismo italiano.

Testi:

- Arthur Rimbaud, da *Lettera del veggente*, “Il Poeta si va veggente”

La Scapigliatura

Un movimento di ribellione e di protesta

L’artista e la modernità

Il ‘dualismo’ e i modelli europei

Scelte espressive e di stile

Testi:

- E. Praga, *Preludio* (da Penombre)
- Iginio Ugo Tarchetti, "Amore e malattia", (da *Fosca*, capp. XXXII-XXXIII)

Giovanni Pascoli

La vita.

- Le idee: classicismo e modernità; tra filantropia e socialismo.
- Il valore della poesia: l'utilità sociale della poesia e la poetica del «fanciullino».
- La rivoluzione poetica di Pascoli: la dimensione simbolica delle cose, il nome esatto delle cose, lo sperimentalismo lessicale.
- Le raccolte poetiche *Myricae* e i *Canti di Castelvecchio*: struttura, temi e stile.
- I *Poemetti* e i *Poemi conviviali* (cenni).

Testi:

- estratti dal *Il Fanciullino*, "Lo sguardo innocente del poeta"
- da *Myricae*, "Lavandare"
 - "X Agosto"
 - "L'assiuolo"
 - "Il lampo"
 - "Il tuono"
- da *Canti di Castelvecchio*, "Nebbia"
 - "Il gelsomino notturno"

Gabriele D'Annunzio

La vita.

L'esteta e il culto della parola «divina».

Il Superuomo e la vita come opera d'arte.

- D'Annunzio romanziere

Il piacere e il decadentismo estetizzante; *Trionfo della morte*: il Superuomo esteta; *Le vergini delle rocce*: il Superuomo-tribuno; *Il fuoco*: la morte della Bellezza; *Forse che sì forse che no*: il congedo dal Superuomo.

- Cenni alla produzione «minore»: le novelle, il teatro e gli articoli di giornale.
- Il *Notturmo*: temi, tecnica narrativa e stile.
- D'Annunzio poeta

Dalle prime raccolte al *Poema paradisiaco*: caratteri generali.

Le *Laudi*: tra classicità e superuomo.

Testi:

- da *Il piacere* [Libro I, cap. II], "Il ritratto di Andrea Sperelli"
 - [Libro IV, cap. XVI], "L'asta"
- da *Trionfo della morte*, "L'opera distruttiva di Ippolita, la Nemica"
- da *Alcyone*, "Le stirpi canore"
 - "La pioggia nel pineto"
- da *Notturmo*, "Il cieco veggente"

LA PRIMA METÀ DEL NOVECENTO

L'età delle Avanguardie

Le caratteristiche delle avanguardie del primo Novecento in Europa.

Il Futurismo in Italia: il *Manifesto del Futurismo*.

Italo Svevo

La vita.

- Le influenze culturali e la poetica.
- Vicenda, temi e soluzioni formali in *Una vita* e in *Senilità*.
 - *La coscienza di Zeno*: l'evoluzione dell'inetto e la malattia come condizione esistenziale; l'organizzazione narrativa di un'«opera aperta», l'io narrante e l'io narrato, il tempo narrativo, l'ironia.

Testi:

- da *Una vita* [cap. VIII], "L'apologo del gabbiano"
- da *Una vita* [cap. XX], "Il suicidio del protagonista"
- da *Senilità* [cap. X], "Il desiderio e il sogno"
 - da *La coscienza di Zeno*, "La Prefazione e il Preambolo"
[cap. III], "Il fumo"
[cap. IV], "Il padre di Zeno"
[cap. VIII], "Il finale"
- da *Lettere a Valerio Jahier 10-27 dicembre*, "Rivalutare la malattia e la cura"

Luigi Pirandello

La vita.

- Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; «vita» e «forma»; i «personaggi» e le «maschere».
- Il ruolo dell'arte per la modernità.
 - I romanzi siciliani e borghesi. I romanzi umoristici: *Il fu Mattia Pascal*; *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*; *Uno, nessuno e centomila*.
- Le *Novelle per un anno*: dall'umorismo al Surrealismo.
 - Il teatro: gli esordi e il periodo «grottesco», il «teatro nel teatro», da *Enrico IV* al «pirandellismo», accenno al «teatro dei miti».

Testi:

- da *L'umorismo* [Parte seconda, cap. II], "Il «sentimento del contrario»"
- *Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale)
 - da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* [Quaderno primo, capp. I-II], "Lo sguardo, la scrittura e la macchina"
 - da *Uno, nessuno e centomila* [Libro VIII, cap.IV], "Non conclude",
- dalle *Novelle per un anno*, "Il treno ha fischiato"
"C'è qualcuno che ride"
- da *Enrico IV* [atto III], "«Preferii restar pazzo»"

La Poesia italiana

Nuovi orientamenti poetici: la crisi dell'artista e il rapporto con la tradizione.

- La poesia crepuscolare: Sergio Corazzini, "Desolazione del povero poeta sentimentale"
- La poesia futurista: Filippo Tommaso Marinetti e altri, "Manifesto tecnico della letteratura futurista"
Corrado Govoni, "Il Palombaro"
Aldo Palazzeschi, "Lasciatemi divertire"
- Oltre il «crepuscolo» e l'avanguardia: i «vociani» e «La Ronda» (cenni)
- La poesia ermetica: caratteri generali.

Giuseppe Ungaretti

La vita.

- Interdipendenza tra poesia e vita: i valori del deserto e dell'innocenza, della memoria e del tempo.
- Il dolore: esperienza biografica e condizione universale; l'«allegria»; la parola «nuda».
- *L'Allegria*: i temi e lo stile.
- *Sentimento del Tempo*: i temi e il recupero dei modelli della tradizione.
- *Il Dolore*: tema e stile.

Testi:

- da *L'Allegria*, "Il porto sepolto"
"Veglia"
"I fiumi"
"San Martino del Carso"
"Mattina"
"Soldati"
- da *Sentimento del Tempo*, "Di luglio"
"Sentimento del tempo"
- da *Il Dolore*, "Non gridate più"

Eugenio Montale

La vita.

- Poesia e filosofia: un percorso personale. Il «male di vivere» e la funzione della poesia. Autonomia della poesia e poetica in «negativo». Sviluppi della poesia montaliana.
- Oltre il «simbolismo»: la poetica dell'oggetto. Una moderna allegoria. Le scelte di stile e la lingua.
- *Ossi di seppia*: i temi e lo stile.
- Temi, modelli e stile in *Le occasioni*, *La bufera e altro*, *Satura*.

Testi:

- da *Ossi di seppia*, "I limoni"
"Non chiederci la parola"
"Spesso il male di vivere ho incontrato"
"Cigola la carrucola del pozzo"
- da *Le occasioni*, "Ti libero la fronte dai ghiaccioli"
"La casa dei doganieri"

- da *La bufera e altro*, “La bufera”
- da *Satura*, “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”
“Le parole”
- da *È ancora possibile la poesia?*, “Che cos’è la poesia”

DANTE, LA DIVINA COMMEDIA, PARADISO

Lettura e commento dei seguenti canti (con sintesi di raccordo):

- canto I, *I limiti dell’umano e del linguaggio: Dante in Paradiso*
- canto III, *La virtù di carità quietata la volontà dei beati*
- canto VI, *La storia del simbolo dell’ autorità imperiale*
- canto XI, *Un eroe della Chiesa e della povertà: san Francesco*
- canto XXXIII, *Misticismo e ragione: la visione di Dio*

EDUCAZIONE CIVICA:

In accordo con Scienze economiche è stata affrontata la tematica del lavoro minorile con i seguenti approfondimenti:

- L’Inchiesta *La Sicilia nel 1876* di Leopoldo Franchetti - Sidney Sonnino e il lavoro dei “carusi” nelle zolfare siciliane.
- *La convenzione dei diritti dei bambini e degli adolescenti* tratto da un opuscolo pubblicato in Inghilterra dall’Unicef e riscritto su alcuni articoli della Convenzione Onu sui diritti dell’infanzia del 1989; gli articoli 30-34-37 della Costituzione italiana.
- Ricerche di approfondimento sullo sfruttamento dei giovani lavoratori nei sistemi di produzione contemporanei.

Liceo Scientifico Statale "A. Landi"
di Velletri

Classe V sez. E

Anno Scolastico 2024/25

Prof.ssa Malandrino Luciana

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

Manuali in uso:

- G. B. Conte/E. Pianezzola, *La Bella Scuola*, vol. 3 *L'età imperiale*, ed. Le Monnier Scuola.
- G. Turazza/ M. Reali, *Competenze per tradurre*, Versioni latine, Loescher Editore
- Materiale ad integrazione tramite la piattaforma dell'Istituto.

LA DINASTIA GIULIO-CLAUDIA

- La storia (14-68 d.C.)
- La società e la cultura: letteratura e principato.

La poesia

- Gli *Astronomica* di Manilio

Testi :

- "Nascentes morimur", *Astronomica* IV, 1-16 (italiano)

- Fedro e la favola in versi
Il primo favolista della letteratura latina.
La tradizione esopica.
La favola latina tra intento pedagogico ed espressione sociale.
Lo stile.
Testi :
 - *Prologus* (I, prol.), (italiano con testo a fronte)
 - "La legge del più forte", *Fabulae* I, 1 (italiano con testo a fronte)
 - "La vedova e il soldato", *Appendix Perottina* 13 (italiano)

La prosa minore

- Seneca il Vecchio e le *declamationes*
- La storiografia:
 - Historiae Romanae ad Marcum Vinicium consulem libri duo* di Velleio Patercolo
 - Factorum et dictorum memorabilium libri* di Valerio Massimo (con lettura della *Praefatio* in italiano/testo a fronte)
 - Historiae Alexandri Magni* di Curzio Rufo

SENECA

La vita

- La raccolta dei *Dialogi*

Le *Consolationes*: difendersi dal dolore. Domare le passioni e trovare la felicità (*De ira*, *De vita beata*); scegliere tra vita attiva e vita contemplativa (*De constantia sapientis*, *De tranquillitate animi*, *De otio*); saper usare il proprio tempo (*De brevitae vitae*); accettare le contraddizioni della provvidenza divina (*De providentia*).

- I trattati

Un modello di condotta per il *princeps*: il *De clementia*; il *beneficium* come fondamento di una società più giusta: il *De beneficiis*. Le *Naturales quaestiones*.

- La pratica quotidiana della filosofia: le *Epistulae morales ad Lucilium*.

- Lo stile delle opere filosofiche.

- Le tragedie: tematiche e modalità di rappresentazione. Lo stile.

- L'*Apokolokýntosis* o *Ludus de morte Claudii*.

Testi:

- "Perché tante disgrazie?", *De providentia* 2, 1-4 (latino)

- "Le due *res publicae*", *De otio* 3, 2-5 (latino); 4, 1-2 (italiano)

- *De brevitae vitae*, lettura integrale in italiano con testo a fronte

- "L'ira: il marchio del tiranno debole", *De ira* 1, 20, 4-9 (italiano)

- "Non cedere ad altri la tua interiorità", *Epistulae ad Lucilium* 1, 1-3 (latino); 4-5 (italiano)

- "Gli schiavi sono esseri umani", *Epistulae ad Lucilium* 47, 1-13 (italiano)

LUCANO

La vita: un poeta alla corte del principe.

- La *Pharsalia*

Il ritorno all'epica storica e la distruzione dei miti augustei.

Un poema senza eroe: i personaggi della *Pharsalia*.

Lo stile della *Pharsalia*.

Testi:

- "Il proemio: il canto della guerra fratricida", *Pharsalia* I, vv.1- 8 (italiano con testo a fronte)

- "Il 'peccato originale': Cesare passa il Rubicone", *Pharsalia* I, vv.183-227 (italiano)

- "Catone: la dura ascesa del saggio", *Pharsalia* IX, vv. 379-406 (italiano)

PETRONIO

- Introduzione alla narrativa d'invenzione nel mondo antico.

- L'identità di Petronio.

- Il *Satyricon*

Datazione e trama.

La mescolanza dei generi.

Realismo e 'sublime' letterario.

Tecniche narrative.

Testi:

- “Uno *scholasticus* contro la scuola contemporanea”, *Satyricon* 1-2 (italiano)
- “L’ingresso di Trimalchione”, *Satyricon* 31,3-32, 3 (latino); 33, 1-8 (italiano)
- “L’intermezzo dei liberti”, *Satyricon* 41, 9- 46, 8 (italiano)
- “La matrona di Efeso”, *Satyricon* 111-112 (italiano)

PERSIO

La vita.

- La satira come esigenza morale
Il nuovo percorso della satira: dall’invettiva alla saggezza.
Uno stile difficile: fra realismo ed espressionismo.

Testi:

- “La nuova satira e i suoi modelli” *Satire* I, vv.114-133 (italiano)
- “Contro l’arroganza di un nuovo Alcibiade” *Satire* IV (italiano)

L’ETÀ DEI FLAVI

- La storia (69-96 d.C.)
- La società e la cultura: letteratura e principato.

STAZIO

- Caratteri dell’epica dotta post-virgiliana.
- Stazio: un talentuoso poeta di corte
La vita.
Le *Silvae*, poesia d’occasione.
La *Tebaide*: modelli e temi.
L’ *Achilleide*.

PLINIO IL VECCHIO

- La vita e la figura di Plinio il Vecchio.
- La *Naturalis historia*: il metodo di lavoro; l’intento filantropico e il rapporto uomo-natura.
- Lo stile.

Testi:

- “Come lavorava lo ‘scienziato’”, *Naturalis historia, Praefatio* 12-18 (italiano)
- “La natura matrigna”, *Naturalis historia* VII, 1-5 (italiano)

MARZIALE

L'epigramma: dalle epigrafi alla dignità letteraria.

- La vita di Marziale: un'esistenza inquieta.
- Il *corpus* degli epigrammi
Struttura della raccolta e temi.
La poetica e il realismo.
La lingua e lo stile.

Testi:

- "Poesia lasciva, ma vita onesta", *Epigrammata* I, 4 (italiano con testo a fronte)
- "Il cacciatore di eredità", *Epigrammata* I, 10 (italiano)
- "Un medico (questione di vita o di morte)", *Epigrammata* I, 47 (italiano)
- "Le corone di Domiziano", *Epigrammata* VIII, 82 (italiano)
- "Versi che «sanno di umanità»", *Epigrammata* X, 4 (italiano con testo a fronte)
- "Giovenale e Marziale", *Epigrammata* XII, 18 (italiano)

QUINTILIANO

- La vita e le opere.
- Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza.
- L'*Institutio Oratoria*
Il programma educativo di Quintiliano: cultura e moralità dell'oratore.
Il principio di imitazione.
L'oratore e il principe: la nuova missione civile dell'oratore.
La lingua e lo stile.

Testi:

- "Il maestro ideale", *Institutio oratoria* II 2, 4-13 (italiano)
- "La scuola deve preparare alla vita", *Institutio oratoria* II 10, 1-7 (italiano con testo a fronte)
- "L'oratore deve essere onesto", *Institutio oratoria* XII 1, 1-13 (italiano)

GIOVENALE

- La vita.
- La satira tragica.
Una poesia necessaria: la satira 'indignata'.
La rabbia di un conservatore: Giovenale e la società del suo tempo.
Stile sublime e influsso della retorica.

Testi:

- "È difficile non scrivere satire", *Satire* I 1, vv. 1-30 (italiano)
- "Il tramonto di *Pudicitia* e il trionfo della *luxuria*", *Satira* II 6, vv. 1-20; 286-300 (italiano)

L'ETÀ DEL PRINCIPATO PER ADOZIONE

- La storia (96-192 d.C.)
- La società e la cultura: il clima culturale del II secolo; una religiosità inquieta.

PLINIO IL GIOVANE

- La vita: oratore e funzionario.
- L'epistolario
Struttura, temi e stile.
Il carteggio con Traiano: il rapporto con l'imperatore e la questione dei cristiani.
- Il *Panegyricus*: l'encomio dell'imperatore.

Testi:

- "L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio", *Epistolae* VI, 16 (italiano)
- "Cosa fare con i cristiani?", *Epistolae* X, 96, 97 (italiano)

TACITO

- La vita.

Le opere:

- Il *Dialogus de oratoribus*: la decadenza dell'oratoria e le sue cause.
 - L'*Agricola*: un'opera composita per stile e genere; la scelta di Agricola come virtù e resistenza al regime.
- La *Germania* e la rappresentazione dei barbari
- Le *Historiae*: gli anni cupi del principato; lo stile.
- Gli *Annales*: la nascita del principato; il tramonto della *libertas*: la prospettiva senatoria; la storiografia tragica: la riflessione etico-politica e il pessimismo. Lo stile.

Testi:

- "La fine dell'eloquenza: un male necessario", *Dialogus de oratoribus* 36,1-4;37,4-5; 40,1-3; 41, 3,5 (italiano)
- "Un modello di virtù per una nuova epoca", *Agricola* 1-3 (italiano)
- "Il discorso di Calgàco", *Agricola* 30-32 (italiano)
- "La «purezza dei Germani»", *Germania* 4 (latino)
- "L'onestà delle donne germaniche", *Germania* 18, 1-20,2 (italiano)
- "Il proemio delle *Historiae*", *Historiae* I 1-2 (italiano)
- "Le dinamiche della massa", *Historiae* III 83 (italiano)
- "Il matricidio di Nerone", *Annales* XIV 3-8 (italiano)
- "Il suicidio di Petronio: la parodia dell'*ambitiosa mors*", *Annales* XVI 18-19 (italiano)

APULEIO

- L'età di Apuleio tra la retorica della Seconda Sofistica e i culti iniziatici.
- La vita.
- Le opere
I trattati filosofici.

Le opere retoriche: i *Florida* e l'attività di conferenziere; l'*Apològia*, ovvero l'autodifesa dall'accusa di magia.

Le *Metamorfosi*: il titolo e la trama; genere e modelli letterari. La lingua e lo stile.

Testi:

- "L'incipit: sfida al lettore", *Metamorphoseon libri XI*, I 1 (italiano con testo a fronte)
- "Psiche scopre Cupido", *Metamorphoseon libri XI*, V 21-24 (italiano)
- "L'apparizione di Iside", *Metamorphoseon libri XI*, XI 3-6 (italiano)
- "Salvo grazie a Iside: Lucio ritorna umano", *Metamorphoseon libri XI*, XI 12-13 (italiano)

LICEO SCIENTIFICO STATALE

"A. LANDI"

VELLETRI ROMA

Programma di Fisica

DOCENTE ZAMPOLLA ANTONIO

Classe V E

Anno scolastico 2024/2025

Testo *il nuovo Amaldi*

Definizione di flusso e circuitazione per un campo vettoriale

Flusso uscente da una superficie chiusa per il campo magnetico

Legge di induzione di Faraday Neumann, contributo di Lenz

Conservazione della carica elettrica e aggiunta del termine di spostamento

Sistema di equazioni di Maxwell completo in presenza di sorgenti

Collegamento con l'equazione delle onde e velocità di propagazione della luce

Generazione di un'onda elettromagnetica e sue caratteristiche

Spettro delle onde di luce visibile e invisibile

Problemi della teoria di Maxwell relativi al moto delle sorgenti

Esperimento di Michelson e Morley e non esistenza dell'etere

Postulati di Einstein per la Teoria della Relatività Speciale

Dimostrazione delle trasformazioni di Lorentz a partire dai postulati di Einstein

Generalizzazione della relatività Galileiana

La dilatazione dei tempi come conseguenza delle trasformazioni di Lorentz

La contrazione delle lunghezze

Esempi di fenomeni relativistici

Effetto Doppler relativistico

Equivalenza tra massa ed energia, realizzazione della prima bomba atomica

Il problema dell'orbita di Mercurio, incongruenze della gravità secondo Newton

la fisica quantistica

Il problema del corpo nero e l'ipotesi di Plank

I fotoni e l'effetto fotoelettrico

L'effetto Compton

Il modello di Bohr dell'atomo d'idrogeno

Il dualismo onda particella

Il principio d'indeterminazione di Heisenberg

L'equazione di Schrodinger

LICEO SCIENTIFICO STATALE

"A. LANDI"

Velletri (Roma)

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente: Zampolla Antonio

Classe: V E

Anno scolastico: 2024/2025

Testo : "Matematica.blu.2.0" Bergamini, Trifone, Barozzi. Zanichelli

Programma svolto:

1. Ripasso del concetto di funzione (caratteristiche di una funzione, campo di esistenza (dominio) e condominio, grafico di una funzione, funzioni pari e dispari, funzione monotona), il concetto di limite di una funzione, limite destro e limite sinistro di una funzione. Esercizi
2. Teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite, teoremi sulle operazioni con i limiti (solo enunciati), principali forme indeterminate e metodi di soluzione, principali limiti notevoli, definizione di continuità di una funzione, le discontinuità di prima, seconda e terza specie, i criteri degli infiniti ed infinitesimi e loro confronto (cenni). Primi inizi sullo studio di funzione (dominio, segno e continuità), gli asintoti di una funzione. Esercizi
3. Il concetto di derivata di una funzione (definizione matematica e significato geometrico e fisico), derivate elementari (determinate mediante utilizzo della definizione matematica), derivata sinistra e destra, punti stazionari e punti di non derivabilità, relazioni tra continuità e derivabilità di una funzione, linearità della derivata, formule per ricavare la derivata di un prodotto e di un rapporto tra funzioni, derivata della funzione composta, segno della derivata prima (massimo e minimo, crescita e decrescenza, teoremi senza dimostrazione). Esercizi
4. I teoremi del calcolo differenziale (Rolle, Lagrange, Cauchy e De l'Hopital, solo enunciati e in alcuni casi dimostrazione di carattere geometrico). esercizi
5. Studio di funzione, saper disegnare il grafico di una funzione, saper ricavare informazioni dall'analisi di un grafico di una funzione, studio del segno della derivata seconda, concavità e convessità di una funzione, flessi. Esercizi
6. Problemi di massimo e di minimo. Esercizi

7. Il concetto di primitiva, definizione di integrale indefinito di una funzione, gli integrali indefiniti immediati, le proprietà dell'integrale indefinito (senza dimostrazione), integrazione per sostituzione e per parti, integrazione di funzioni razionali fratte nei tre casi (Δ maggiore, minore e uguale a 0). esercizi
8. La definizione di integrale definito mediante il concetto geometrico di area, definizione matematica, integrali definiti: definizione, proprietà e dimostrazioni con osservazioni di natura geometrica, il teorema della media (senza dimostrazione) ed il teorema fondamentale del calcolo integrale. Il calcolo delle aree e dei volumi di solidi di rotazione. Esercizi
9. Gli integrali impropri. Esercizi
10. Ripasso mediante esercizi degli argomenti di geometria analitica nello spazio e della probabilità e calcolo combinatorio svolti negli anni precedenti
11. Svolgimento delle tracce di esame delle precedenti sessioni di maturità scientifica
12. Soluzione in classe di tutti gli esercizi della simulazione della Zanichelli del 6 maggio con approfondimenti e ripassi sugli argomenti affrontati.

Liceo Scientifico Statale "Ascanio Landi" di Velletri

Anno scolastico 2024/2025

Classe V sez.E

Programma di storia

Prof.ssa Teresa Tamburlani

● **La seconda rivoluzione industriale**

La seconda rivoluzione industriale: scienza e tecnologia

Le nuove industrie

Motori a scoppio ed elettricità

Le nuove frontiere della medicina

Il boom economico

● **Imperialismo e colonialismo**

Che cos'è l'imperialismo

● **Verso la società di massa**

Che cos'è la società di massa

Le nuove stratificazioni sociali

I partiti socialisti e la Seconda Internazionale

● **Europa tra i due secoli**

Le nuove alleanze

La Germania Guglielmina

I conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria

La rivoluzione russa del 1905

Verso la prima guerra mondiale

● **L'età giolittiana**

La crisi di fine secolo

La svolta liberale

Decollo industriale

Governo Giolitti e le riforme

La politica estera

Crisi del sistema giolittiano

● **Prima guerra mondiale**

Omicidio dell'arciduca Francesco Ferdinando

Dalla guerra di movimento alla guerra di usura

Neutralità dell'Italia e il suo intervento

Fronti di guerra

L'opposizione socialista

La svolta del 1917

L'ultimo anno di guerra

Fine del conflitto

Trattati di pace

● **La rivoluzione russa**

Da febbraio a ottobre

La rivoluzione d'ottobre

Dittatura e guerra civile

La Terza internazionale

Il comunismo di guerra
La nuova politica economica
Da Lenin a Stalin

- **Il dopoguerra**

Le trasformazioni sociali
Il biennio rosso
La rivoluzione in Germania
La Repubblica di Weimar

- **Il dopoguerra in Italia**

La vittoria mutilata e l'impresa fiumana
Le agitazioni sociali e le elezioni del 1919
Il ritorno di Giolitti
Il fascismo agrario e le elezioni del 1921
L'agonia dello Stato liberale
La marcia su Roma
Verso lo Stato autoritario
La dittatura a viso aperto

- **La grande crisi degli anni '30**

Gli Stati Uniti prima della crisi
Il grande crollo del 1929
Roosevelt e il New Deal
Il ruolo dello Stato

- **Totalitarismi**

La crisi della repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo
Il consolidamento del potere di Hitler
Il Terzo Reich
L'unione sovietica e l'industrializzazione forzata
La guerra di Spagna
L'Europa verso la catastrofe

- **L'Italia fascista**

Cultura, scuola, comunicazioni di massa
Il fascismo e l'economia
L'imperialismo fascista

- **Antifascismo**

Definizione e azione antifascista

- **Seconda guerra mondiale**

Le origini
La distruzione della Polonia
La caduta della Francia
L'intervento dell'Italia
L'attacco all'Unione Sovietica
Il coinvolgimento degli Stati Uniti
Il nuovo ordine. Resistenza
La svolta della guerra: 1942/1943
La campagna d'Italia e la caduta del fascismo
Lo sbarco in Normandia
La fine del terzo Reich
La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

Liceo Scientifico Statale "Ascanio Landi"
di Velletri

Anno scolastico 2024/2025

Classe V sez.E

Programma di Filosofia

Prof.ssa Teresa Tamburlani

Immanuel Kant

- La Dissertazione del 1770
- I giudizi sintetici a priori, la rivoluzione copernicana
- La Critica della Ragion Pura: (l'Estetica trascendentale, l'Analitica trascendentale, la dialettica trascendentale)
- La Critica della Ragion Pratica (la categoricità dell'imperativo morale, la formalità della legge e il dovere, la teoria dei postulati pratici)
- La Critica del Giudizio (giudizi determinanti e giudizi riflettenti, l'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico, l'universalità del giudizio estetico, il sublime)

Il Romanticismo

- Panoramica generale

Fichte

- L'infinità dell'Io
- La "Dottrina della scienza" e i suoi tre principi
- La struttura dialettica dell'Io
- La dottrina della conoscenza

Schelling

- L'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura
- La filosofia della Natura. La Natura come preistoria dello Spirito

Hegel

- I capisaldi del sistema
- La Dialettica
- **La Fenomenologia dello Spirito**
- Coscienza (certezza sensibile, percezione e intelletto)
- Autocoscienza (signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice)
- Ragione (sintesi)
- **Enciclopedia delle scienze filosofiche**
- La Logica (sintesi sulla Dottrina dell'essere)
- La filosofia della Natura (la natura come exteriorità spazio-temporale dell'Idea)
- La filosofia dello Spirito
- Spirito soggettivo (sintesi)
- Spirito oggettivo (Diritto astratto, Moralità ed Eticità- Famiglia, Società civile e Stato, l'astuzia della Ragione)

- Spirito assoluto (arte, religione, filosofia)

La contestazione dell'hegelismo: Schopenhauer

- Il mondo come volontà e rappresentazione
- I caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere.
- Il pessimismo
- Le vie per la liberazione dal dolore

Marx

- La critica ad Hegel (caratteristiche del marxismo, la critica al misticismo logico di Hegel)
- La critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione politica e umana
- La critica all'economia borghese e la problematica dell'alienazione
- L'interpretazione della religione in chiave sociale La concezione materialistica della storia
- La sintesi del Manifesto del partito comunista (borghesia, proletariato e lotta di classe, critica dei falsi socialismi)
- La rivoluzione del proletariato e la dittatura
- Il Capitale (sintesi)

Il caso Nietzsche

- Il dionisiaco e l'apollineo come categorie interpretative del mondo greco (sintesi de La nascita della tragedia)
- L'accettazione totale della vita
- La critica della morale e la trasvalutazione dei valori
- Intermezzo: la critica al positivismo e allo storicismo
- La morte di Dio e la fine di illusioni metafisiche (cosa intende per Dio, il grande annuncio)
- Il problema del nichilismo e il suo superamento
- L'oltreuomo (eterno ritorno e volontà di potenza)

La rivoluzione psicoanalitica

- Freud
- L'inconscio e le fasi evolutive fino ai tre –quattro anni
- La teoria della sessualità e il complesso edipico
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici

Liceo Statale "Ascanio Landi"

Liceo delle Scientifico

Anno scolastico: 2024/2025
Classe: 5 E
Disciplina: Storia dell'Arte
Docente: Roberta Accardi
Libri di testo: *Artelogia Volume 4 - Edizione Arancio, Zanichelli*
Artelogia Volume 5 - Edizione Arancio, Zanichelli

Il Vedutismo:

Antonio Caneletto

- Il ritorno del bucintoro al molo nel giorno dell'Ascensione

L'architettura del ferro:

- Crystal Palace
- Torre Eiffel
- Statua della Libertà
- Galleria Vittorio Emanuele II

Il Neoclassicismo:

Antonio Canova

- Amore e Psiche
- Teseo e il Minotauro
- Paolina Borghese come venere vincitrice

Jacques Louis David

- Il giuramento degli Orazi
- La morte di Marat
- Napoleone valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo
- L'incoronazione di Napoleone

Francisco Goya

- Il sonno della ragione genera mostri

- Maya vestita
- Maya desnuda
- La fucilazione del 3 Maggio sulla montagna del Principe Pio
- Saturno divora un figlio

Il Romanticismo:

Theodore Gericault

- La zattera della medusa
-

Eugene Delacroix

- La libertà che guida il popolo

Caspar David Friedrich

- Il viandante sul mare di nebbia

William Turner

John Constable

Il Realismo:

Gustave Courbet

- Lo spaccapietre
- Un funerale ad Ornans

Honorè Daumier

- Il vagone di terza classe

Gustave Courbet

- Lo spaccapietre
- Un funerale ad Ornans

Jean Francois Millet

- L'Angelus

Il Macchiaioli:

Giovanni Fattori

- Campo italiano alla battaglia di Magenta
- Soldati francesi del '59
- In vedetta
- La rotonda di Palmieri

Silvestro Lega

- Il canto dello stornello
- La visita
- Il pergolato

L'Impressionismo:

Edouard Manet

- Colazione sull'erba
- Olympia
- Il bar delle Folies-Bergeres

Claude Monet

- Impressione, sole nascente
- I papaveri
- 2La cattedrale di Rouen
- Le ninfee

Edgar Degas

- La lezione di ballo
- L'assenzio

Pierre Auguste Renoir

- Moulin de la Galette
- La colazione dei canottieri

Il Postimpressionismo:

Paul Cezanne

- I giocatori di carte

Georges Seurat

- Un bagno ad Asnieres
- Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte

Paul Gauguin

- Il Cristo Giallo

Giuseppe Pellizza da Volpedo

- Il quarto stato

Vincent Van Gogh

- I mangiatori di patate
- Autoritratti
- La stanza ad Arles
- I girasoli
- Notte stellata sul Rodano
- Notte stellata
- Campo di grano con volo di corvi

L'Art Nouveau:

Antoni Gaudì

- La Sagrada Familia
- Casa Milà
- Casa Battlò
- Il Parc Guell

Gustav Klimt

- Giuditta I
- Il bacio
- Il ritratto di Adele Bloch-Bauer
- L'albero della vita

I Fauves:

Henri Matisse

- Donna con cappello
- La gioia di vivere
- La stanza rossa
- La danza

L'Espressionismo:

Edvard Munch

- La fanciulla malata
- Morte nella camera della malata
- Sera nel corso Karl Johann
- L'urlo
- Pubertà
- Madonna
- La morte di Marat
- Amore e dolore

Ernst Ludwig Kirchner

- Cinque donne per la strada

Oscar Kokoschka

- La sposa del vento
- Autoritratto di un artista degenerato

Egon Schiele

- L'abbraccio
- Famiglia

La scuola di Parigi:

Amedeo Modigliani

- Ritratti di Jeanne Hebuterne
- Nudi

Marc Chagall

- Parigi alla finestra
- Io e il mio villaggio
- La passeggiata
- Il Compleanno
- Crocifissione bianca

Il Cubismo:

Pablo Picasso

- Poveri in riva al mare
- Famiglia di acrobati con scimmia
- Les demoiselles d'Avignon

- Ritratto di Ambroise Vollard
- Natura morta con sedia impagliata
- I tre musicisti
- Guernica

Georges Braque

- Violino e brocca
- Case all'Estaque

Il Futurismo:

Umberto Boccioni

- La città che sale
- Stati d'animo
- Forme uniche della continuità nello spazio

Giacomo Balla

- Dinamismo di un cane al guinzaglio
- Bambina che corre sul balcone

Antonio Sant'Elia

- La centrale elettrica
- Stazione di aeroplani e treni

La Metafisica:

Giorgio de Chirico

- Canzone d'amore
- Le Muse inquietanti
- Piazze d'Italia

L'Astrattismo:

Vassily Kandinskij

- Composizione V
- Primo acquerello astratto
- Composizione VIII
- Giallo rosso blu
- Alcuni cerchi
- Blu di cielo

Piet Mondrian

- Albero rosso
- Albero blu
- Albero grigio
- Melo in fiore
- Composizione II
- Composizione in rosso, blu e giallo

Gerrit Rietveld

- Sedia rosso/blu
- Casa Schroder

Il Dada:

Marcel Duchamp

- Nudo che scende le scale n.2
- Ruota di bicicletta
- Fontana
- L.H.O.O.Q.

Man Ray

- Cadeau
- Violon d'Ingres

(programma che si prevede di svolgere entro la conclusione dell'anno scolastico)

Il Surrealismo:

Max Ernst

- La vestizione della sposa

Joan Mirò

- Il carnevale di Arlecchino
- Numeri e costellazioni innamorati di una donna
- Blu II

Renè Magritte

- Doppio segreto
- L'uso della parola
- Gli amanti
- La condizione umana II
- Figlio dell'uomo

Salvador Dalì

- La persistenza della memoria
- Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile
- Giraffa in fiamme
- Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio
- Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia
- Il viso della guerra

La Mostra dell'arte Degenerata

Liceo Scientifico "A. Landi" - Velletri -

Programma svolto di SCIENZE – Classe V E a.s. 2024-2025

Professoressa Mirna Mercuri

Testi in adozione:

Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie: Sadava – Hillis – Heller.

Il carbonio, gli enzimi, il DNA II edizione. Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Ed.Zanichelli

Scienze della Terra: E. L. Palmieri – M. Parotto – "Il Globo terrestre e la sua evoluzione Edizione blu, seconda edizione. Minerali e rocce, vulcani e terremoti. Tettonica a placche. Ed. Zanichelli

ARGOMENTI SVOLTI

CHIMICA ORGANICA

L'atomo di carbonio: Caratteristiche, proprietà, ibridazione sp, sp², sp³, legame σ e legame π ; capacità degli atomi di carbonio di formare catene e ramificazioni. I composti organici. L'isomeria: isomeria di struttura e stereoisomeria. Le proprietà fisiche dei composti organici; la reattività delle molecole organiche; le reazioni chimiche: reazioni di sostituzione, reazioni di eliminazione, reazioni di addizione, reazioni di polimerizzazione.

Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani; nomenclatura degli idrocarburi saturi; proprietà fisiche degli idrocarburi saturi; reazioni di alogenazione degli alcani.

Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini; nomenclatura degli alcheni e degli alchini; le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini.

Idrocarburi aromatici: la molecola del benzene (teoria della risonanza e teoria degli orbitali molecolari); la sostituzione elettrofila aromatica.

Generalità sui gruppi funzionali; gli alogeno derivati; generalità su alcoli fenoli ed eteri; nomenclatura di alcoli, fenoli ed eteri; proprietà fisiche di alcoli fenoli ed eteri. Aldeidi e chetoni; nomenclatura di aldeidi e chetoni; reattività di aldeidi e chetoni: l'addizione nucleofila. Gli acidi carbossilici e i loro derivati: generalità, nomenclatura degli acidi carbossilici, proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici. Esteri e saponi. Le ammine: generalità, nomenclatura delle ammine, proprietà fisiche e chimiche delle ammine. Le ammidi. I composti eterociclici (cenni).

2

CHIMICA BIOLOGICA

Carboidrati

Monosaccaridi: generalità, le formule di proiezione di Fischer, la struttura ciclica dei monosaccaridi in soluzione, le formule di proiezione di Haworth, anomeria. Disaccaridi: il legame glicosidico. L'intolleranza al lattosio. Polisaccaridi con funzione di riserva energetica: amido e glicogeno. Polisaccaridi con funzione strutturale: la cellulosa.

Lipidi

Gli acidi grassi, la denominazione ω degli acidi grassi. I trigliceridi: generalità, la reazione di saponificazione dei trigliceridi, la reazione di idrogenazione degli oli vegetali. Fosfolipidi. I lipidi insaponificabili: terpeni e colesterolo.

Proteine

I diversi tipi di proteine; gli aminoacidi, aminoacidi essenziali e loro importanza; il legame peptidico; dipeptidi, oligopeptidi e polipeptidi. La struttura delle proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. La denaturazione delle proteine. Gli enzimi: proprietà, classificazione e nomenclatura, la catalisi enzimatica, regolazione dell'attività enzimatica (allosterismo, regolazione covalente, inibizione enzimatica).

BIOTECNOLOGIE

La dinamicità del genoma. Le caratteristiche biologiche dei virus, il ciclo vitale dei virus, i batteriofagi (ciclo litico e ciclo lisogeno). Il trasferimento di geni nei batteri: trasduzione batterica, trasformazione batterica e coniugazione batterica.

Le biotecnologie

Che cosa sono le biotecnologie, i campi di applicazione delle biotecnologie; le origini delle biotecnologie, i vantaggi delle biotecnologie moderne. La tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione e DNA ligasi, i vettori plasmidici. La produzione biotecnologica di farmaci. I modelli animali transgenici. La terapia genica. La clonazione. Le terapie con le cellule staminali.

SCIENZE DELLA TERRA

I materiali della crosta terrestre

I minerali: definizione di minerale, composizione chimica, la struttura cristallina, proprietà fisiche, la scala di Mohs, formazione dei minerali. I minerali silicatici e non silicatici.

Le rocce: lo studio delle rocce, i processi litogenetici. Rocce magmatiche: rocce intrusive e rocce effusive, classificazione dei magmi. Rocce sedimentarie: dai sedimenti sciolti alle rocce compatte (sedimentazione e diagenesi). Rocce clastiche, rocce organogene, rocce di origine chimica. Il processo sedimentario. Rocce metamorfiche: metamorfismo di contatto e metamorfismo regionale. Il ciclo litogenetico

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

Il vulcanesimo

Eruzioni, edifici vulcanici e prodotti dell'attività vulcanica. Vulcanismo esplosivo ed esplosivo.

I fenomeni sismici

La sismologia. Il modello del rimbalzo elastico. Ipocentro ed epicentro. Le onde sismiche. La forza di un terremoto: la scala MCS e la scala Richter. La previsione dei terremoti: previsione deterministica e previsione statistica.

Educazione civica: Rischio vulcanico, monitoraggio e allarmi protocolli di evacuazione della protezione civile processi vulcanici alle risorse per l'uomo. Biotecnologie: i principi etici delle biotecnologie, i vantaggi delle biotecnologie moderne.

LICEO SCIENTIFICO E

LINGUISTICO

"A. LANDI" A.S. 2024/2025

CLASSE V E – LICEO SCIENTIFICO

PROGRAMMA SVOLTO PER LA MATERIA : Scienze motorie e sportive

DOCENTE : Scurti Anna

TEST MOTORI di valutazione atti a verificare il livello motorio della classe:

Test con funicella; test mobilità anche; test plank (forza del tronco); ideazione ed esecuzione

composizione a corpo libero ; Illinois Agility test; Sargent test; figure di acrogym a scelta a gruppi.

Sviluppo delle capacità motorie (coordinative e condizionali)

- Sviluppo della mobilità articolare (esercizi di mobilizzazione attiva e passiva, esercizi di stretching);
- Esercizi di tonificazione muscolare a carico naturale e con piccoli attrezzi (funicella; fune lunga ed elastici) e grandi attrezzi (spalliera, scaletta). Miglioramento delle qualità fisiche: forza, resistenza, velocità, coordinazione con saltelli (anche in circuito).
- Esercizi per il core e la tenuta muscolare anche in forma isometrica.
- Sviluppo della capacità di resistenza (aerobica) quale capacità di tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo prolungato;
- Sviluppo della rapidità di movimenti (arti inferiori e superiori);
 - Esercizi di coordinazione dinamica e di equilibrio a corpo libero, con palla. (statico e dinamico).
- Esercizi combinati per gli arti superiori, inferiori e per il busto a corpo libero, sul posto, di passo e di corsa.

Giochi sportivi di squadra e altre discipline sportive

- **Esercitazioni ed andature proprie dell'atletica**
- **Tennis tavolo**
- **Pallavolo**
- **Pallacanestro**
 - **Esercitazioni e partite di futsal**
- **Figure di acrogym a gruppi**
- **Dodgeball**
- **Progetto racchette in classe: esercitazioni sull'avviamento alla pratica del Padel**

Conoscenze di teoria

- Il concetto di allenamento, sovrallenamento e dipendenza da sport;
- L'allenamento della Forza (metodi ed esercizi principali);
- La resistenza ed i metodi per allenarla; effetti fisiologici a livello centrale e periferico;

Ed. civica e cittadinanza attiva e didattica orientativa

- Primo soccorso e BLS ; Rcp e posizione di sicurezza;

- Le professioni nello sport: percorso formativo in generale; la figura del medico sportivo ed ortopedico, del personal trainer, dell'atleta professionista e dell'allenatore;
(didattica orientativa in ambito sportivo);
 - Visione e discussione a gruppi del film 'Invictus' e la valenza dello sport nella società con riferimento ai diritti dell'uomo come cittadino;
 - Questionario di autovalutazione sull'attività fisica.
- Sono state svolte le ore di educazione civica, come previsto dalla normativa vigente, in parte in compresenza e in parte autonomamente dall'insegnante preposta -

Il programma svolto nell'arco dei 5 anni è finalizzato ad uno sviluppo dell'identità personale e ad una autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
CLASSE V E
PROF.SSA MARILENA CIARCIA

Obiettivo 8 dell'Agenda 2030: Lavoro dignitoso e crescita economica

Introduzione al mondo del lavoro: il lavoro dipendente ed il lavoro autonomo

Il lavoro come diritto/dovere (art. 1 e art. 4 della Costituzione)

I diritti dei lavoratori

I Contratti Collettivi Nazionali

Gli ammortizzatori sociali: la cassa integrazione, la maternità, la Naspi

La busta paga dei lavoratori dipendenti

Il fenomeno del mobbing

La piaga del caporalato

Il lavoro minorile in Italia (art. 37 della Costituzione)

Gli argomenti trattati sono stati svolti durante le ore di sostituzione di colleghi del Consiglio di Classe; alcune lezioni sono state svolte in compresenza

**LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO
ASCANIO LANDI**

**A.S. 2024-25
CLASSE 5E**

**INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2025
Prof. Paolo Aragona**

CENNI DI ANTROPOLOGIA FILOSOFICA	<ol style="list-style-type: none">1. L'uomo come corporeità e spiritualità2. Gli istinti primari e secondari3. Le sfere dell'intelletto, della volontà e dei sentimenti-emozioni4. Corporeità e spiritualità come 'sinolo' inscindibile5. L'antropologia biblica: l'uomo 'immagine e somiglianza' di Dio
-------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

NATURA E FINALITA' DELLA SESSUALITA' UMANA	<ol style="list-style-type: none">1. La sessualità come differenza di genere2. La differenza sessuale in ambito antropologico: biologica, psicologica, culturale e sociale3. La sessualità come relazione4. La sessualità come linguaggio dell'amore5. La ricerca della coerenza tra i gesti e i sentimenti6. Valutazione etica dei rapporti sessuali pre-matrimoniali ed extraconiugali
IL MATRIMONIO	<ol style="list-style-type: none">1. Il matrimonio come istituzione di 'diritto naturale'2. La convivenza e le coppie di fatto3. Valutazione di possibili forme di legalizzazione delle coppie di fatto4. Il matrimonio cristiano e le sue prerogative di unità e indissolubilità
IL DIRITTO ALLA VITA	<ol style="list-style-type: none">1. Il concetto di paternità e maternità responsabili2. La vita umana dal concepimento alla nascita3. Riflessioni sull'aborto4. Riflessioni sull'eutanasia sul suicidio assistito

Per supportare la riflessioni sui temi etici trattati ci si è avvalsi della lettura del testo della legge 194/78 sull'interruzione volontaria della gravidanza e della legge 219/2017 sul Testamento biologico e della visione del film "Juno" sulla tematica dell'aborto.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO "ASCANIO LANDI" -

VELLETRI CLASSE V E SCIENTIFICO

A.S. 2024/2025

DOCENTE ALESSIA LAMBERTI

LETTERATURA

LIBRO DI LETTERATURA: "COMPACT PERFORMER SHAPING IDEAS", Spiazzi, Tavella, Layton, casa editrice Zanichelli.

1) "The Victorian Age" (1837 - 1901);

a) historical and social background;

b) literary background:

- the Age of Fiction;

- Early Victorian Novelists;

- the tragicomic novel "Charles Dickens";

- the "Brontë sisters";

- late Victorian Novelists;

- children's novels "Lewis Carroll";

- Robert Louis Stevenson and the "double";

- Oscar Wilde and Aestheticism;

- Emily Brontë's life, works and style;

- Emily Brontë's "Wuthering Heights";

- Charlotte Brontë's life, works and style;

- Charlotte Brontë's "Jane Eyre";

- Charles Dickens's life, works and style;

- Charles Dickens's "Oliver Twist";

- Lewis Carroll's life, works and style;

- Lewis Carroll's "Alice's Adventures in Wonderland";

- Robert Louis Stevenson's life, works and style;

- Robert Louis Stevenson's "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde";

- Oscar Wilde's life, works and style;

- Oscar Wilde's "The Picture of Dorian Gray".

2) "The Age of Anxiety" (1901 - 1949);

a) historical and social background;

b) literary background:

- the break with the 19th century and the outburst of

Modernism; - Britain and Modernism;

- Modernist writers;

- the "War Poets";

- Imaginism, Modernism and T. S. Eliot;

- Winston Churchill's life;

- Winston Churchill' s "The Speech to the House of

Commons"; - Rupert Brooke' s life, works and style;

- Rupert Brooke' s sonnet collection "1914 & Other Poems"; - from

“Sonnet Collection” entitled "1914 & Other Poems": “The Soldier”; -

Thomas Stearns

Eliot' s life, works and style;

- T. S. Eliot' s "The Waste Land";

- James Joyce' s life, works and style;

- James Joyce' s “Ulysses”;

- Virginia Woolf' s life, works and style;

- Virginia Woolf's “Mrs Dalloway”;

- George Orwell' s life, works and style;

- George Orwell' s "Nineteen Eighty – Four”.

Sono stati presentati agli alunni numerosi Power Point e video sugli argomenti e sugli autori affrontati. I Power Point ed i video sono stati spiegati e commentati dalla Docente.

GRAMMATICA

LIBRO DI TESTO "GET INSIDE GRAMMAR", M. Vince / M. Muzzarelli.

- “Passive forms” con svolgimento di esercizi e visione di video caricati su Classroom.
- Lettura e conversazione su un testo caricato su Classroom riguardante le differenze fra la cultura inglese e quella italiana.
- Come previsto dalla normativa vigente, durante le ore di Inglese nel corso del trimestre sono state svolte le ore di Educazione civica. Agli alunni sono stati presentati dei Power Point sulla tematica “Sfruttamento minorile”. I contenuti sono stati elaborati dagli alunni sia in classe che a casa. E’ seguita l’ esposizione orale da parte degli studenti. Infine gli studenti sono stati interrogati sugli argomenti trattati.
- Per quanto concerne la didattica orientativa la tematica è stata l’ olocausto. Il titolo ““Viaggio” nel passato per conoscere e vivere il futuro. L’ Olocausto” esplica chiaramente il tema trattato. La Docente Tutor, che è la medesima Coordinatrice della classe con il Consiglio della Classe V E ha definito un modulo orientativo articolato in 30 ore. La relazione dettagliata sul modulo è stata riportata nel documento in questione.
- Preparazione alla prova Invalsi.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2025

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL’ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x| + 1}$, con $a \in R$.

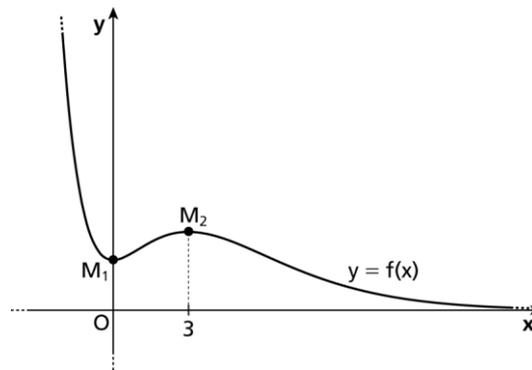
- a. Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in R$, la funzione $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in R$. Dimostra poi che $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.
- b. Determina, in funzione di a , le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$.

Poni ora $a = 2$.

- c. Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x .
- d. Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x . Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T .

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y = f(x)$ definita nel dominio $D = \mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2 . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



- a. Deduci dal grafico di $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y = f'(x)$ e della funzione integrale $F(x) = \int_0^x f(t)dt$, specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.
- b. Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$, quali sono i valori reali dei parametri a e b ?
- >>>segue
- c. Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 1$ e $b = 1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3; 0)$. Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.
- d. Sia $A(k)$, con $k > 0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta $x = k$. Calcola il valore di $A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità p . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:
- A: «il numero 6 esce esattamente due volte»;
- B: «il numero 6 esce esattamente tre volte».
- Per quali valori di p l'evento A è più probabile dell'evento B?

2. Sono date le rette di equazioni:

$$r: \{x = 2t \quad y = 2 + t \quad z = 1 - t, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \quad s: \{x + 2y = 0 \quad x + 2y - z = 3.$$

a. Verifica che r e s sono sghembe.

b. Detto P il punto in cui r incontra il piano Oxy , trova l'equazione del piano che contiene s e passa per P .

3. Il trapezio isoscele $ABCD$ è circoscritto a una circonferenza di raggio r . La base maggiore AB è lunga il triplo della base minore CD . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole

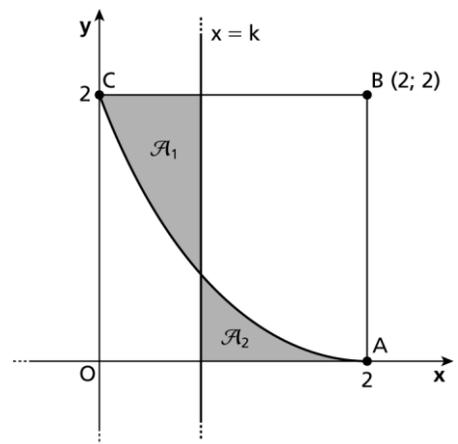
$$\alpha_k: y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

dove k è un numero reale positivo.

Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di k . Determina poi il valore del parametro k in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.

5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_x^{-1} \left(\frac{3}{2}t^2 + t - 2\right) dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $A(2; 0)$ che passa per il punto $C(0; 2)$ e il quadrato $OABC$. Considera la retta di equazione $x = k$ che interseca il quadrato $OABC$ individuando le due regioni di piano A_1 e A_2 colorate in figura. Determina il valore del parametro k che minimizza la somma delle aree di A_1 e A_2 .



7. $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2}; -2)$ e passa per l'origine O . Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$.

8. Determina il valore del parametro reale positivo a in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.

Verifica che, per quel valore di a , il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ nei suoi punti di flesso.

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ELABORATO DI MATEMATIC A
(TRIENNIO)**

	COMPRESIONE E CONOSCENZA	ABILITA' LOGICHE E RISOLUTIVE	CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO	ARGOMENTAZIONE
	Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici.	Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.	Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.	Giustificazione e commento delle scelte effettuate.
Ottimo 9-10	Comprende e svolge completamente quanto richiesto; mostra una conoscenza completa e ben approfondita di ciascuno degli argomenti proposti; sa	Sa applicare i contenuti, individuando le strategie risolutive corrette in ogni contesto. Sa affrontare con abilità ed originalità situazioni nuove ed analizzare	Svolge correttamente tutti i calcoli, applicando magistralmente le tecniche aritmetiche; elabora e reinterpreta criticamente dati grafici, elaborando considerazioni personali ed originali.	Giustifica teoricamente tutte le procedure applicate, si esprime in modo pienamente corretto, usando una terminologia ricca ed appropriata.

	orientarsi appieno in situazioni nuove.	criticamente contenuti e procedure.		
Buono 8	Comprende le richieste e le svolge quasi completamente; mostra una conoscenza completa e sicura degli argomenti; sa orientarsi in situazioni nuove.	Sa applicare i contenuti, dimostra abilità nelle procedure; individua strategie corrette ma non sempre ottimali in contesti nuovi.	Utilizza correttamente le tecniche e le procedure del calcolo, rappresentandoli sotto forma grafica in modo del tutto corretto.	Giustifica teoricamente tutte le procedure applicate, si esprime in modo pienamente corretto, usando una terminologia appropriata.
Discreto 7	Comprende le richieste e le svolge quasi completamente; mostra una conoscenza completa, ma non approfondita, degli argomenti.	Imposta tutte le procedure risolutive e le porta a compimento; individua strategie globalmente corrette ma non ottimali; applica le conoscenze in modo non del tutto corretto in contesti nuovi.	Utilizza correttamente le tecniche e le procedure del calcolo, rappresentandoli opportunamente, anche se con qualche imprecisione, sotto forma grafica.	Argomenta la maggior parte delle procedure in modo corretto, con una terminologia perlopiù appropriata.
Sufficiente 6	Svolge la maggior parte delle richieste. Le conoscenze sono essenziali.	Argomenta la maggior parte delle procedure in modo sostanzialmente corretto ma con scarso rigore, usando una terminologia a volte generica.	Svolge correttamente i calcoli; commette qualche errore nell'interpretazione grafica di dati e procedure.	Argomenta la maggior parte delle procedure in modo sostanzialmente corretto ma con scarso rigore, usando una terminologia a volte generica.
Mediocre 5	Svolge in modo parziale quanto richiesto. Le conoscenze sono superficiali e frammentarie.	Argomenta in modo parziale le procedure scelte e si esprime in modo non sempre adeguato, con termini generici e/o impropri.	Commette diffusi ma non gravi errori nei calcoli; non sempre è in grado di interpretare graficamente dati e procedure.	Argomenta in modo parziale le procedure scelte e si esprime in modo non sempre adeguato, con termini generici e/o impropri.
Insufficiente 4	Non comprende la richiesta o la comprende solo in parte. Diffuse lacune nelle conoscenze.	Argomenta in modo parziale le procedure scelte; si esprime in modo inadeguato, con termini generici e impropri.	Commette numerosi e gravi errori, anche nei calcoli elementari; non è in grado di interpretare graficamente dati e procedure.	Argomenta in modo parziale le procedure scelte; si esprime in modo inadeguato, con termini generici e impropri.
Gravemente insufficiente 2-3	Non comprende la richiesta. Gravi carenze nelle conoscenze.	Non argomenta di fronte ad alcun tema proposto.	Non svolge i calcoli o commette gravissimi errori, anche nell'esecuzione di calcoli elementari.	Non argomenta di fronte ad alcun tema proposto.
	/10	/10	/10	/10

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da Eugenio Montale. *L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.

Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase

di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

I. Calvino, *Il visconte dimezzato*, in *Romanzi e racconti*, a cura di M. Barenghi e B. Falchetto, A. Mondadori, Milano 1994-1995

Capitolo II

La battaglia cominciò puntualmente alle dieci del mattino. Dall'alto della sella il luogotenente Medardo contemplava l'ampiezza dello schieramento cristiano, pronto per l'attacco, e protendeva il viso al vento di Boemia, che sollevava odor di pula (1) come da un'aia polverosa.

«No, non si volti indietro, signore,» esclamò Curzio (2) che, col grado di sergente, era al suo fianco. E, per giustificare la frase perentoria, aggiunse piano: «Dicono che porti male, prima del combattimento».

In realtà, non voleva che il visconte si scorasse, avvedendosi che l'esercito cristiano consisteva quasi soltanto in quella fila schierata, e che le forze di rincalzo erano appena qualche squadra di fanti male in gamba.

Ma mio zio (3) guardava lontano, alla nuvola che s'avvicinava all'orizzonte, e pensava: «Ecco, quella nuvola è i turchi, i veri turchi, e questi al mio fianco che sputano tabacco sono i veterani della cristianità, e questa tromba che ora suona è l'attacco, il primo attacco della mia vita, e questo boato e scuotimento, il bolide che s'insacca in terra guardato con pigra noia dai veterani e dai cavalli è una palla di cannone, la prima palla nemica che io incontro. Così non venga il giorno in cui dovrò dire: "E questa è l'ultima"».

A spada sguainata, si trovò a galoppare per la piana, gli occhi allo stendardo imperiale che spariva e riappariva tra il fumo, mentre le cannonate amiche ruotavano nel cielo sopra il suo capo, e le nemiche già aprivano brecce nella fronte cristiana e improvvisi ombrelli di terriccio. Pensava: «Vedrò i turchi! Vedrò i turchi!» Nulla piace agli uomini quanto avere dei nemici e poi vedere se sono proprio come ci s'immagina.

Li vide, i turchi. Ne arrivavano due proprio di lì. Coi cavalli intabarrati, il piccolo scudo tondo, di cuoio, veste a righe nere e zafferano. E il turbante, la faccia color ocre e i baffi come uno che a Terralba (4) era chiamato Miché il turco. Uno dei due turchi morì e l'altro uccise un altro. Ma ne stavano arrivando chissà quanti e c'era il combattimento all'arma bianca. Visti due turchi era come

averli visti tutti. Erano militari pure loro, e tutte quelle robe erano dotazione dell'esercito. Le facce erano cotte e cocciute come i contadini. Medardo, per quel che era vederli, ormai li aveva visti; poteva tornarsene da noi a Terralba in tempo per il passo delle quaglie. Invece aveva fatto la ferma per la guerra. Così correva, scansando i colpi delle scimitarre, finché non trovò un turco basso, a piedi, e l'ammazzò. Visto come si faceva, andò a cercarne uno alto a cavallo, e fece male. Perché erano i piccoli, i dannosi. Andavano fin sotto i cavalli, con quelle scimitarre, e li squartavano. Il cavallo di Medardo si fermò a gambe larghe. «Che fai?» disse il visconte. Curzio sopraggiunse indicando in basso: «Guardi un po' lì». Aveva tutte le coratelle (5) di già in terra. Il povero animale guardò in su, al padrone, poi abbassò il capo come volesse brucare gli intestini, ma era solo un sfoggio d'eroismo: svenne e poi morì. Medardo di Terralba era appiedato. «Prenda il mio cavallo, tenente,» disse Curzio, ma non riuscì a fermarlo perché cadde di sella, ferito da una freccia turca, e il cavallo corse via. «Curzio!» gridò il visconte e s'accostò allo scudiero che gemeva in terra. «Non pensi a me, signore,» fece lo scudiero. «Speriamo solo che all'ospedale ci sia ancora della grappa. Ne tocca una scodella a ogni ferito.» Mio zio Medardo si gettò nella mischia. Le sorti della battaglia erano incerte. In quella confusione, pareva che a vincere fossero i cristiani. Di certo, avevano rotto lo schieramento turco e aggirato certe posizioni. Mio zio, con altri valorosi, s'era spinto fin sotto le batterie nemiche, e i turchi le spostavano, per tenere i cristiani sotto il fuoco. Due artiglieri turchi facevano girare un cannone a ruote. Lenti com'erano, barbuti, intabarrati fino ai piedi, sembravano due astronomi. Mio zio disse: «Adesso arrivo lì e li aggiusto io». Entusiasta e inesperto, non sapeva che ai cannoni ci s'avvicina solo di fianco o dalla parte della culatta (6). Lui saltò di fronte alla bocca da fuoco, a spada sguainata, e pensava di fare paura a quei due astronomi. Invece gli spararono una cannonata in pieno petto. Medardo di Terralba saltò in aria.

Alla sera, scesa la tregua, due carri andavano raccogliendo i corpi dei cristiani per il campo di battaglia. Uno era per i feriti e l'altro per i morti. La prima scelta si faceva lì sul campo. «Questo lo prendo io, quello lo prendi tu.» Dove sembrava ci fosse ancora qualcosa da salvare, lo mettevano sul carro dei feriti; dove erano solo pezzi e brani andava sul carro dei morti, per aver sepoltura benedetta; quello che non era più neanche un cadavere era lasciato in pasto alle cicogne. In quei giorni, viste le perdite crescenti, s'era data la disposizione che nei feriti era meglio abbondare. Così i resti di Medardo furono considerati un ferito e messi su quel carro.

La seconda scelta si faceva all'ospedale. Dopo le battaglie l'ospedale da campo offriva una vista ancor più atroce delle battaglie stesse. In terra c'era la lunga fila delle barelle con dentro quegli sventurati, e tutt'intorno imperversavano i dottori, strappandosi di mano pinze, seghe, aghi, arti amputati e gomitolini di spago. Morto per morto, a ogni cadavere facevan di tutto per farlo tornar vivo. Segna qui, cuci là, tampona falle, rovesciavano le vene come guanti e le rimettevano al suo posto, con dentro più spago che sangue, ma rattoppate e chiuse. Quando un paziente moriva, tutto quello che aveva di buono serviva a racconciare le membra di un altro, e così via. La cosa che imbrogliava di più erano gli intestini: una volta srotolati non si sapeva più come rimetterli.

Tirato via il lenzuolo, il corpo del visconte apparve orrendamente mutilato. Gli mancava un braccio e una gamba, non solo, ma tutto quel che c'era di torace e d'addome tra quel braccio e quella gamba era stato portato via, polverizzato da quella cannonata presa in pieno. Del capo restavano un occhio, un orecchio, una guancia, mezzo naso, mezza bocca, mezzo mento e mezza fronte: dell'altra metà del capo c'era più solo una pappetta. A farla breve, se n'era salvato solo metà, la parte destra, che peraltro era perfettamente conservata, senza neanche una scalfittura, escluso quell'enorme squarcio che l'aveva separata dalla parte sinistra andata in bricioli. I medici: tutti contenti. «Uh, che bel caso!» Se non moriva nel frattempo, potevano provare anche a salvarlo. E gli si misero d'attorno, mentre i poveri soldati con una freccia in un braccio morivano di setticemia. Cucirono, applicarono, impastarono: chi lo sa cosa fecero. Fatto sta che l'indomani mio zio aperse l'unico occhio la mezza bocca, dilatò la narice e respirò. La forte fibra dei Terralba aveva resistito. Adesso era vivo e dimezzato.

1. pula: residuo della trebbiatura dei cereali utilizzato nell'alimentazione del bestiame.

2. Curzio: lo scudiero di Medardo.

3. mio zio: il narratore della storia è il nipote di Medardo, figlio illegittimo della sorella, ancora bambino.
4. Terralba: località immaginaria.
5. coratelle: interiora.
6. culatta: la parte posteriore di una bocca di fuoco.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi brevemente il brano evidenziandone i principali snodi narrativi.
2. Come sono rappresentati i personaggi? Come interagiscono fra loro? Come si pone il narratore nei loro confronti?
3. Quali tecniche narrative sono adottate da Calvino in questo brano? I due blocchi di testo presentano caratteristiche linguistiche e stilistiche simili o diverse?
4. Riconosci gli elementi comici, grotteschi e ironici che percorrono tutto il testo e le riflessioni critiche dell'autore (per esempio sulla raffigurazione del nemico e sulla condanna della guerra).

Interpretazione

A partire dal testo letto sviluppa un discorso coerente e organizzato incentrato sul personaggio di Medardo: evidenziane quelle caratteristiche che lo rendono una figura tipicamente novecentesca, accostabile per questo ad altri personaggi esemplari della letteratura italiana, quali Mattia Pascal o Vitangelo Moscarda di Pirandello.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Giuseppe Ungaretti Sull'insegnamento umanistico

Durante la sua permanenza in Brasile, dal 1937 al 1942, Giuseppe Ungaretti è stato docente di Letteratura italiana all'Università di San Paolo e nelle sue lezioni si è occupato di vari autori e momenti della letteratura italiana. Il testo che segue è tratto da una lezione agli studenti brasiliani, in cui Ungaretti affronta il tema dell'importanza dell'insegnamento umanistico.

Si crede dunque veramente che l'italiano sia, fra le lingue europee, una lingua che abbia avuto e abbia una funzione trascurabile nel campo della civiltà d'Occidente?

Io vorrei dire, e so che nessuno saprà smentirmi, che per la cultura europea nessun'altra ha fatto di più. Se guardiamo alle origini, vediamo che Dante abbraccia e riassume nella sua opera e con una forza poetica da nessun altro mai raggiunta, tutto il Medioevo, nel suo pensiero, nelle sue passioni, nelle sue aspirazioni, nel suo dramma.

Se guardiamo all'Umanesimo, vediamo che il Petrarca lo inizia. E per Umanesimo bisogna naturalmente intendere un movimento ben definito dello spirito umano, e non questa o quella traduzione dal greco.

Non ho nemmeno bisogno di parlare del Rinascimento. Ciò che allora è nato in Italia è d'un impeto talmente favoloso, è di tale fecondità che non ha riscontro nella storia. Pensate, per non parlare se non di pittura, fu un'epoca nella quale, fra mille altri di eccezionale statura, erano contemporaneamente vivi uomini come il Tiziano, il Tintoretto e Michelangelo.

Nel campo della musica, il fatto che la nomenclatura musicale è italiana, non vi dice nulla?

Il pensiero scientifico moderno nasce con Leonardo e con Galileo.

G.B. Vico colla *Scienza Nuova* stabilisce sino dal 1725, le grandi linee ideologiche sulla storia, la natura, il concetto delle origini, il concetto di stile, il linguaggio, sulle quali si muoverà quasi un secolo dopo il Romanticismo, e non solo il Romanticismo, ma il secolo XIX e noi stessi!

A proposito di Romanticismo, vi sembra insignificante che un uomo come Goethe sentisse il bisogno

di tradurre e di pubblicare in Germania il *Cinque Maggio* del Manzoni (1), prima ancora che apparisse in Italia? E vi sembra insignificante che il genio di Goethe, abbia sentito il bisogno per maturarsi di lunghi viaggi in Italia? E che abbiano sentito un uguale bisogno gli Shelley, i Byron e i Keats?

Proseguiamo il nostro piccolo elenco. Il maggior poeta dell'Ottocento è ormai, incontestabilmente, Giacomo Leopardi.

Ed oggi? Per limitarci ad alcuni esempi, tutti sanno che l'estetica di Croce ha rinnovato da capo a fondo l'indirizzo della critica tanto in Europa quanto negli Stati Uniti; tutti sanno che in diritto, in economia, in scienza delle finanze, l'Italia non ha competitori né per la novità, né per il vigore, né il rigore della dottrina.

Se non ci fosse anche la ragione che coll'emigrazione l'Italia ha dato a questo paese, all'avvenire di questo paese, un contributo cospicuo di suoi figli, di loro discendenti, ottimi cittadini brasiliani, si potrà negare, senza commettere una grave ingiustizia, l'insegnamento della lingua dei loro avi? Se non ci fosse anche questa ragione, non basterebbe l'inevitabile e impareggiabile forza formativa dell'italiano, superiore a quella di qualsiasi altra lingua? Non si possono capire mille anni di storia senza l'italiano. Dico di più: l'italiano, alla pari del greco e del latino, è una delle tre lingue classiche d'Europa. Si mutila e nelle sue parti più vitali, la cultura occidentale, dal Mille ad oggi, senza l'italiano.

(G. Ungaretti, *Vita d'un uomo. Viaggi e lezioni*, Mondadori, Milano 2000)

1. Goethe ... Manzoni: si allude qui alla traduzione goethiana dell'ode di Manzoni, realizzata nel 1822 e pubblicata l'anno seguente.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Sintetizza il contenuto del testo.

2. Qual è la tesi di fondo di Ungaretti?

3. In che modo l'autore smentisce coloro che ritengono che il ruolo dell'italiano sia stato di scarsorilievo per le civiltà occidentali?

4. Nella parte centrale del testo, l'autore ricorre a una particolare tecnica stilistica per conferire enfasi all'importanza dell'Italia e della sua letteratura per gli intellettuali del tempo. Individua il punto del testo e indica di quale tecnica si tratta.

PRODUZIONE

Se sei d'accordo con l'idea che la lingua italiana sia ancora oggi indispensabile per accedere al patrimonio della cultura europea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti a esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

PROPOSTA B2

L'eterno ritorno dell'uguale

Nel suo celebre romanzo Le lacrime di Nietzsche (1992), Irvin D. Yalom immagina una serie di colloqui (mai avvenuti) tra Friedrich Nietzsche e Joseph Breuer, il medico che contribuì alla nascita della psicoanalisi. Con lui il filosofo condivide il suo pensiero "più abissale", quello dell'eterno ritorno dell'uguale.

«È più di una fantasia» insistette Nietzsche, «e in realtà è qualcosa di più di un esperimento con il pensiero. [...] immagina di guardare infinitamente lontano nel passato. Il tempo si estende all'indietro per l'eternità. E allora, se la sua estensione è infinita, non si dà come conseguenza che tutto ciò che può accadere è già accaduto? Tutto ciò che succede ora non deve già essere successo allo stesso modo? [...] E se tutto, nell'infinità del tempo, è già avvenuto, allora, Joseph, tu che cosa pensi di questo specifico momento, del fatto che siamo qui a parlare sottovoce sotto questo arco di alberi?

Non deve essere già successo anche questo? E come si estende all'infinito all'indietro, allo stesso modo il tempo non dovrà estendersi all'infinito anche in avanti? Non dovremmo dunque, in questo momento, in qualsiasi momento, ripeterci all'infinito?» [...]

«Vorresti dire» replicò Breuer «che ogni azione che compio, ogni dolore che sento, verranno sperimentati per tutta l'infinità?»

«Esatto, l'eterno ritorno significa che ogni volta che scegli un atto devi avere la volontà di sceglierlo per tutta l'eternità. E lo stesso vale per ogni azione non compiuta, per ogni pensiero abortito, per ogni scelta evitata. Tutta la vita non vissuta rimarrà a gonfiarti nell'intimo, non vissuta per l'eternità. E l'inascoltata voce della tua coscienza griderà il suo richiamo per sempre». [...]

«Dunque, se ho ben capito, l'eterno ritorno promette una forma di immortalità».

«No! [...] Il mio insegnamento è che la vita non dev'essere mai modificata, o repressa, a causa della promessa di un qualche altro tipo di vita futura. [...] Non vi è aldilà, nessuna meta verso cui questa vita miri, nessun tribunale né giudizio apocalittico [...]».

(I. D. Yalom, *Le lacrime di Nietzsche*, trad. it. di M. Biondi, Neri Pozza, Vicenza 2006, pp. 363-367)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Perché Nietzsche sostiene che, se l'estensione del tempo è infinita, allora «tutto ciò che può accadere è già accaduto»?
2. Spiega che cosa significa l'espressione «la vita non vissuta rimarrà a gonfiarti nell'intimo».
3. A che cosa si riferisce Nietzsche quando parla di una «promessa di un qualche altro tipo di vita futura»?
4. Quale significato suggerisce, a tuo giudizio, l'immagine del «tribunale»?

Produzione

Dal testo riportato emerge una concezione dell'esistenza come frutto di una serie di eventi tutto sommato casuali, senza alcun progetto di senso complessivo trascendente. Elaborare un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni al riguardo. Puoi attingere alle conoscenze acquisite nel corso dei tuoi studi e fare riferimento alla tua esperienza personale.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *La tecnologia del libro*

A partire dal 1985 Umberto Eco (1932-2016), celebre scrittore e saggista, ha curato una personale rubrica sul quotidiano "L'Espresso", intitolata La bustina di Minerva, in cui ha espresso i propri pensieri, spesso ironici, sulla realtà contemporanea. La scelta del nome risale alla consuetudine di un tempo di annotare le riflessioni estemporanee sui pacchetti di fiammiferi, di cui la Minerva era una nota marca.

I libri da leggere non potranno essere sostituiti da alcun aggeggio elettronico. Sono fatti per essere presi in mano, anche a letto, anche in barca, anche là dove non ci sono spine elettriche, anche dove e quando qualsiasi batteria si è scaricata, possono essere sottolineati, sopportano orecchie e segnalibri, possono essere lasciati cadere per terra o abbandonati aperti sul petto o sulle ginocchia quando ci prende il sonno, stanno in tasca, si sciupano, assumono una fisionomia individuale a seconda dell'intensità e regolarità delle nostre letture, ci ricordano (se ci appaiono troppo freschi e intonsi) che non li abbiamo ancora letti, si leggono tenendo la testa come vogliamo noi, senza imporci la lettura fissa e tesa dello schermo di un computer, amichevolissimo in tutto salvo che per la cervicale. Provate a leggermi tutta la *Divina Commedia*, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere. Il libro da leggere appartiene a quei miracoli di una tecnologia eterna di cui fan parte la

ruota, il coltello, il cucchiaino, il martello, la pentola, la bicicletta. Il coltello viene inventato prestissimo, la bicicletta assai tardi. Ma per tanto che i designer si diano da fare, modificando qualche particolare, l'essenza del coltello rimane sempre quella. Ci sono macchine che sostituiscono il martello, ma per certe cose sarà sempre necessario qualcosa che assomigli al primo martello mai apparso sulla crosta della terra. Potete inventare un sistema di cambi sofisticatissimo, ma la bicicletta rimane quel che è, due ruote, una sella, e i pedali. Altrimenti si chiama motorino ed è un'altra faccenda. L'umanità è andata avanti per secoli leggendo e scrivendo prima su pietre, poi su tavolette, poi su rotoli, ma era una fatica improba. Quando ha scoperto che si potevano rilegare tra loro dei fogli, anche se ancora manoscritti, ha dato un sospiro di sollievo. E non potrà mai più rinunciare a questo strumento meraviglioso. [...] È vero che la tecnologia ci promette delle macchine con cui potremmo esplorare via computer le biblioteche di tutto il mondo, sceglierci i testi che ci interessano, averli stampati in casa in pochi secondi, nei caratteri che desideriamo, a seconda del nostro grado di presbiopia (1) e delle nostre preferenze estetiche, mentre la stessa fotocopiatrice ci fascicola i fogli e ce li rilega, in modo che ciascuno possa comporsi delle opere personalizzate. E allora? Saranno scomparsi i compositori, le tipografie, le rilegatorie tradizionali, ma avremmo tra le mani, ancora e sempre, un libro.

(U. Eco, in *La bustina di Minerva*, Bompiani, Milano 1990)

1. presbiopia: difetto visivo che rende difficoltosa la messa a fuoco di oggetti vicini e quindi la lettura.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi di fondo sostenuta nel testo da Umberto Eco.
2. Quale giudizio esprime l'autore sulla tecnologia e sui suoi potenziali usi?
3. Nella frase «Provate a leggersi tutta la Divina Commedia, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere» è presente una ridondanza linguistica. Individuala e motivane l'uso.
4. Rifletti sul registro linguistico e sulla struttura sintattica del testo.

Produzione

Sei d'accordo con l'idea di fondo espressa da Umberto Eco in questo brano? A tuo giudizio gli e-book possono essere considerati libri a tutti gli effetti? Ritieni che la fruizione cartacea sia più comoda della lettura su e-reader? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOPOSTA C1

La necessità dell'uso della forza

Devo affrontare il mondo così com'è e non posso rimanere inerte di fronte alle minacce contro il popolo americano. Perché una cosa dev'essere chiara: il male nel mondo esiste. Un movimento nonviolento non avrebbe potuto fermare le armate di Hitler. I negoziati non potrebbero convincere i leader di al Qaeda (1) a deporre le armi. Dire che a volte la forza è necessaria non è un'invocazione al cinismo, è un riconoscere la storia, le imperfezioni dell'uomo e i limiti della ragione.

1. al Qaeda: una delle più note organizzazioni terroristiche di matrice islamista, responsabile degli attentati dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti. A meno di un mese da tali fatti, l'amministrazione statunitense decise di attaccare l'Afghanistan, sospettato di fornire protezione all'organizzazione e al suo leader, Osama Bin Laden. Ne derivò una lunga guerra e una destabilizzazione del paese che dura ancora oggi.

Nel dicembre 2009 a Oslo il presidente degli Stati Uniti Barack Obama (1961) è stato insignito del premio Nobel per la pace. Nel brano proposto, tratto dal discorso pronunciato in occasione della cerimonia di premiazione, Obama affronta un tema controverso: in quello stesso momento, infatti, i soldati americani sono impegnati in Afghanistan sotto la responsabilità dello stesso presidente che, secondo la Costituzione americana, riveste l'incarico di comandante in capo delle forze armate. Per giustificare la propria posizione Obama ricorre al concetto di "forza necessaria".

Prendendo le mosse dall'intervento di Obama, ripercorri alcune situazioni storiche del Novecento nelle quali un intervento armato sia stato giustificato perché ritenuto necessario (alcuni esempi possono essere le due guerre mondiali e in particolare la seconda, l'intervento degli Usa in Vietnam e Corea, le operazioni americane in Medio Oriente). Per ciascun episodio esponi le ragioni di chi promosse l'intervento e le ragioni di chi, eventualmente, era contrario. Se lo ritieni opportuno, puoi allargare i confini della tua esposizione anche ai secoli precedenti il Novecento e all'attualità.

Puoi concludere l'esposizione con una riflessione sul concetto di "guerra necessaria".

PROPOSTA C2

La cultura del consumo e dello scarto

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'"usa e getta", per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa "cultura dello scarto" tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti.

La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

Papa Francesco, «No alla cultura dello scarto», in *Avvenire.it*, 5 giugno 2013

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ELABORATO DI ITALIANO (TRIENNIO)					
INDICATORI GENERALI					
INDICATORE		LIVELLO	DESCRITTORE	PUNTEGGIO PROVA	PUNTEGGIO MASSIMO
G1	Coesione e coerenza nella ideazione, pianificazione e organizzazione del testo suff. 12	1	Complete, approfondite, efficaci		18-20
		2	Ben articolate, organiche		15-17
		3	Sostanzialmente coerenti e lineari		13-14
		4	Non sempre ottimali, organiche nel complesso		12
		5	Disorganiche e non sempre coerenti		10-11
		6	Lacunose, poco chiare ed efficaci		7-9
		7	Assenti o estremamente frammentarie		1-6
G2	Ricchezza e padronanza lessicale suff. 12	1	Ampie, puntuali e pertinenti, assenza di errori		18-20
		2	Ampie, pertinenti, con rare improprietà		15-17
		3	Pertinenti, ma non ampie e con improprietà		13-14
		4	Essenziali, con lievi improprietà		12
		5	Improprietà diffuse e/o rilevanti, lessico con carenze		10-11
		6	Improprietà varie e rilevanti, lessico con gravi carenze		7-9
		7	Imprecisioni e/o scorrettezze gravi; uso del tutto non pertinente		1-6
G3		1	Assenza di errori		18-20

	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura suff. 12	2	Correttezza quasi completa, errori di scarso rilievo e numero		15-17
		3	Correttezza quasi completa, con alcuni errori di scarso rilievo		13-14
		4	Errori non gravi e/o sporadici		12
		5	Errori frequenti e/o gravi		10-11
		6	Errori diffusi e gravi		7-9
		7	Errori gravi e molto diffusi		1-6
Punti totali generali					/60
INDICATORI SPECIFICI					
TIPOLOGIA A					
A1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna Suff. 6	1	Completamente rispettati		9 - 10
		2	Complessivamente rispettati		6 - 8
		3	Rispettati in misura parziale o nulla		1 - 5
A2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Suff. 6	1	Puntuale e approfondita/originaline e rigorosa		9 - 10
		2	Complessivamente adeguata, non del tutto rigorosa		6 - 8
		3	Incompleta e lacunosa o del tutto assente		1 - 5
A3	Interpretazione corretta del testo attraverso: - conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e valutazioni personali Suff. 12	1	Corretta, originale, ben strutturata ed efficace		18-20
		2	Attendibili e pertinenti, con inesattezze		15-17
		3	Adeguata e corretta, ma non sempre ben articolata		13-14
		4	Generalmente corretta, non esaustiva e/o con fraintendimenti		12
		5	Parziale, con qualche fraintendimento, non originale		10-11
		6	Inadeguata, con evidenti fraintendimenti, non originale		7-9
		7	Assente quasi del tutto assente		1-6
Punti totali tipologia					/40
PUNTEGGIO TOTALE (PUNTI GENERALI + PUNTI TIPOLOGIA A)					/100
VOTO		/20			/10
TIPOLOGIA B					
B1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Suff. 6	1	Precisa, sicura, pertinente		9 - 10
		2	Corretta, ma con imprecisioni		6 - 8
		3	Parziale/inadeguata/assente		1 - 5
B2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Suff. 6	1	Chiara, rigorosa, puntuale		9 - 10
		2	Sostanzialmente corretta		6 - 8
		3	Parziale/inadeguata/assente		1 - 5
B3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione attraverso: - conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e valutazioni personali Suff. 12	1	Accurate, ampie, pertinenti, persuasive		18-20
		2	Chiare, solide, articolate, persuasive		15-17
		3	Corrette, chiare, persuasive a tratti		13-14
		4	Corrette, essenziali, persuasive a tratti		12
		5	Parziali, superficiali		10-11
		6	Inadeguate, carenti		7-9
		7	Assenti o quasi del tutto assenti		1-6
Punti totali tipologia					/40
PUNTEGGIO TOTALE (PUNTI GENERALI + PUNTI TIPOLOGIA B)					/100
VOTO		/20			/10
TIPOLOGIA C					
C1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione	1	Complete, corrette, efficaci		9 - 10
		2	Sostanzialmente rispettate, incertezze presenti		6 - 8

	del titolo e dell'eventuale paragrafazione Suff. 6	3	Parziali/inadeguate/assenti		1 - 5
C2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Suff. 6	1	Chiaro, rigoroso, corretto		9 - 10
		2	Non completamente ordinato e lineare		6 - 8
		3	Parziale/carente/assente		1 - 5
C3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ed espressione di giudizi critici e valutazioni personali Suff. 12	1	Riferimenti ampi, documentati, precisi, originali		18-20
		2	Riferimenti ampi e precisi, con tratti di originalità		15-17
		3	Riferimenti precisi, con spunti di originalità		13-14
		4	Riferimenti essenziali, documentati, con spunti originali		12
		5	Riferimenti parziali, generici, non documentati		10-11
		6	Riferimenti scarsi, generici, non documentati		7-9
		7	Riferimenti assenti o quasi assenti		1-6
Punti totali tipologia					/40
PUNTEGGIO TOTALE (PUNTI GENERALI + PUNTI TIPOLOGIA C)					/100
VOTO		/20			/10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	

Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			